

COMUNE DI CAMPOLONGO MAGGIORE
Città Metropolitana di Venezia

RELAZIONE DI FINE MANDATO

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Per l'esercizio 2020 sono state completate le operazioni di chiusura contabile del rendiconto ma lo stesso non è stato ancora approvato dal Consiglio Comunale (scadenza 30 aprile). Lo schema di rendiconto 2020 unitamente alla relazione illustrativa della giunta è stato approvato con deliberazione giuntale n. 28 del 16.3.2021 ed è stato trasmesso alla BDAP con esito positivo.

Ai sensi del citato articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 la presente relazione è stata redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario.

La presente relazione riguarda il mandato del Sindaco Andrea Zampieri, proclamato Sindaco del Comune di Campolongo Maggiore il 6 giugno 2016.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1- Popolazione residente al 31-12-2020 del comune di Campolongo maggiore è di 10.722 abitanti.

L'analisi demografica della popolazione è un'attività di grande importanza per un amministratore pubblico perché consente di percepire tempestivamente i cambiamenti in atto tra la popolazione e di apportare i necessari correttivi all'azione amministrativa dell'Ente al fine di soddisfare le esigenze e gli interessi dei cittadini.

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni nel corso del quinquennio:

Popolazione	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
Residenti al 31.12.	10.541	10.678	10.680	10.752	10.722

Popolazione residente a Campolongo Maggiore e nelle frazioni al 1 gennaio di ciascun anno:

Popolazione	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
Campolongo Maggiore	3.461	3.547	3.549	3.596	3.612
Bojon	3.537	3.542	3.543	3.557	3.523
Liettoli	2.152	2.157	2.161	2.166	2.164
S.M. Assunta	1.391	1.432	1.427	1.433	1.423

Stranieri residenti a Campolongo Maggiore al 1 gennaio di ciascun anno:

Popolazione	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>
Residenti stranieri residenti	543	509	563	572	614

Andamento popolazione per classi d'età al 31.12.2016	Anno 2016	Andamento popolazione per classi d'età al 31.12.2020	Anno 2020
In età prescolare (0/6 anni)	700	In età prescolare (0/6 anni)	594
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	855	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	895
Fascia da 15 a 29 anni	1.369	Fascia da 15 a 29 anni	1.419
In età adulta (30/65 anni)	4.938	In età adulta (30/65 anni)	4.777
Oltre i 65 anni	2.679	Oltre i 65 anni	3.037

1.2 - Organi politici

A seguito dei risultati delle elezioni amministrative del 5 e 6 giugno 2016 si sono costituiti i seguenti organi:

Sindaco Deleghe al Personale Lavori Pubblici ed Edilizia Privata	Andrea Zampieri
Giunta Comunale Vice Sindaco e Assessore a protezione civile, ambiente, agricoltura, pari opportunità Assessore all'Istruzione, cultura, comunicazione e trasparenza Assessore al Bilancio e attività produttive Assessore ai Servizi sociali e politiche familiari Assessore allo Sport, associazioni sportive e sicurezza	Assessori Serena Universi Mattia Gastaldi Raffella Gobbi Cinzia Milani Luca Callegaro
Consiglio Comunale Gruppo di maggioranza INSIEME SI CAMBIA ZAMPIERI SINDACO	Consiglieri Serena Universi Mattia Gastaldi Cinzia Milani Luca Callegaro Raffaella Gobbi Katia Toson

Gruppo di minoranza CAMPOLONGO INSIEME CAMPALTO SINDACO	Stefano Stramazzo Alessandra Rossetto Thomas Mosco Andrea Giraldo Lucio Zatti
Gruppo di minoranza MOVIMENTO 5 STELLE	Alessandro Campalto Francesco Ongarato Stefano Molena Lorenza Paggiarin
	Mario Havari
Mandato	2016-2021

Alla luce del programma di governo che la nuova Amministrazione ha inteso perseguire, e al fine di garantire l'approfondimento degli argomenti da trattare, lo studio dei provvedimenti, delle iniziative e delle attività da sottoporsi all'esame dell'assemblea consiliare, con provvedimento n. 36 del 22.7.2016 il consiglio comunale ha provveduto alla costituzione di n. 2 Commissioni consiliari permanenti, aventi le caratteristiche di seguito indicate:

Denominazione	Competenze	Composizione
Commissione Affari Generali	Affari generali Rapporti istituzionali Organizzazione Demografici Bilancio Tributi Servizi sociali Cultura Pubblica Istruzione Sport	5 consiglieri, di cui 2 alla minoranza
Commissione Territorio	Lavori pubblici Urbanistica Edilizia privata Ambiente Protezione civile	5 consiglieri, di cui 2 alla minoranza

1.3 - Struttura organizzativa

Ogni Ente fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. Fattori di rigidità del bilancio del Comune di Campolongo Maggiore sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione.

	ANNO 2016	ANNO 2020
Direttore	Nessuno	Nessuno
Segretario	n.1 in convenzione con i comuni di Campagna Lupia, Camponogara , Fossò e Sant'Angelo di Piove di Sacco	n.1 in convenzione con i comuni di Campagna Lupia, Camponogara e Sant'Angelo di Piove di Sacco
Dirigenti	nessuno	nessuno
Posizioni organizzative	n. 6	n. 5
Numero totale personale dipendente al 31.12	30	27

L'organigramma attuale dell'Ente è così riassumibile:

SECRETARIO GENERALE				
Area Servizi Generali	Area Servizi Finanziari	Area Servizi Tecnici	Area Servizi Amministrativi/ Educativi	Area Servizi Sociali
Servizi demografici	Bilancio - contabilità	Urbanistica - Edilizia	Segreteria - Contratti	Servizi sociali
Servizio notifiche	Tributi	Ambiente - Territorio	Patrocinio legale	Assistenza abitativa
SUAP – Attività economiche	Economato	Manutenzione gestione patrimonio	Protocollo - Archivio	Servizio civile

URP CentroComune	Inventario	Opere pubbliche	Servizi culturali e sportivi	Pari opportunità
Gestione risorse umane	Partecipate	Prevenzione rischi e protezione civile	Servizi scolastici	
Manifestazioni temporanee	Servizi informatici sicurezza dati	Servizi cimiteriali		
Controllo di gestione				
Polizia locale				

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Amministrazione comunale si è insediata nel 2016, giusta Deliberazione C.C. n. 27 del 21/6/2016 ad oggetto "Esame delle condizioni di candidabilità e eleggibilità del Sindaco eletto direttamente e dei Consiglieri comunali".

Nel periodo del mandato	Stato
L'Ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

Si riporta a titolo meramente indicativo l'attuale normativa che prevede le motivazioni affinché un Comune possa essere commissariato.

Le cause sono previste specificatamente dagli artt. 141 e 143 del TUEL, di seguito indicati:

- Art.141, co. 1, lett. a) compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi e persistenti violazioni di legge, per gravi motivi di ordine pubblico;
- Art.141, co. 1, lett. b1) funzionamento anormale degli organi e dei servizi per impedimento permanente, rimozione, decadenza, decesso del Sindaco;
- Art.141, co. 1, lett. b2) dimissioni del Sindaco;
- Art.141, co. 1, lett. b3) cessazione dalla carica della maggioranza dei membri assegnati;
- Art.141, co. 1, lett. b4) riduzione del Consiglio alla metà dei componenti;
- Art.141, co. 1, lett. c) mancata approvazione nei termini del bilancio;
- Art.141, co. 1, lett. c bis) mancata adozione degli strumenti urbanistici;
- Art.143: in conseguenza di fenomeni di infiltrazione e condizionamento di tipo mafioso e similare.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

Il Comune di Campolongo Maggiore, nel periodo di mandato considerato, non ha affrontato situazioni problematiche riguardo alla gestione finanziaria.

<i>Nel periodo del mandato</i>	<i>Stato</i>
L'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
L'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
L'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

La sezione descrive, in sintesi, per ogni Area/servizio dell'Ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

In linea generale, l'Ente si è trovato ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che ha risentito molto della grave situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, sia a livello centrale che periferico, l'operatività dell'intero apparato pubblico è stata condizionata dagli effetti prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità e sui vincoli di finanza pubblica, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente delicato, che ha limitato fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale nel trascorso quinquennio, pur con qualche attenuazione negli ultimi due anni.

Le principali criticità riscontrate hanno riguardato:

- la diminuzione e carenza delle risorse umane assegnate a causa del blocco del turn over e riduzione della spesa di personale;
- la continua evoluzione del quadro normativo relativo agli Enti locali, anche sotto il profilo della complessità che ha impegnato tutti i servizi dell'Ente in un costante processo di adeguamento giuridico amministrativo dei procedimenti.

Sinteticamente si riportano i fatti più rilevanti gestiti nel corso del mandato.

Servizi Amministrativi/Educativi

Criticità riscontrate

Nell'ambito dell'Area Servizi Amministrativi la principale e rilevante criticità riscontrata riguarda la carenza di personale, in particolare per quanto attiene i servizi di Pubblica Istruzione e di Biblioteca.

Una seconda criticità ha riguardato l'organizzazione dei servizi di mensa scolastica in periodo di pandemia da Covid 19.

Soluzioni adottate

Per quanto attiene di servizi di Pubblica Istruzione, vigendo i noti limiti assunzionali non è stato possibile adottare alcuna soluzione.

Per quanto riguarda la Biblioteca comunale si è dovuto far fronte al turn over per quiescenza dell'operatore. In tal caso si è ritenuto vantaggioso procedere con l'esternalizzazione del servizio, alla quale è seguita regolare gara d'appalto per l'affidamento del servizio di gestione dei servizi bibliotecari.

Tale soluzione si è dimostrata appropriata e vantaggiosa, sia in termini di efficienza del servizio, disponendo di personale altamente qualificato e motivato, che di costi, inferiori a quelli precedentemente sostenuti.

Per quanto riguarda invece la seconda criticità segnalata, allo scopo di garantire la prosecuzione del servizio si è reso necessario garantire il distanziamento tra gli alunni durante la mensa scolastica. A tale scopo, di concerto con l'istituzione scolastica, si è ritenuto di assicurare tale prescrizione ampliando gli spazi adibiti a refettorio, in particolare occupando in via temporanea la palestra della Scuola dell'Infanzia e l'atrio della Scuola Primaria di Campolongo.

Servizio Finanziario

Criticità riscontrate

Le criticità hanno riguardato principalmente le frequenti modifiche legislative che hanno comportato l'aumento delle competenze in capo all'ente, in modo particolare per ciò che riguarda l'avvio della nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, l'introduzione della procedura dello split payment e delle fatture elettroniche, la difficoltà del rispetto della tempistica dei pagamenti difficilmente conciliabili con le limitate disponibilità di cassa dell'Ente.

Soluzioni adottate

Si è cercato di coinvolgere tutta la struttura organizzativa dell'Ente al fine di velocizzare le procedure e adempiere nei termini previsti, a tutte le scadenze normative, sono state monitorate, con le predisposizioni di opportuni cronoprogrammi, l'esecuzione delle opere e dei conseguenti pagamenti. L'Ente nonostante le difficoltà di cassa ha sempre rispettato, con ampi margini, le tempistiche dei pagamenti e non ha mai fatto ricorso, per tutta la durata del mandato, ad anticipazioni di tesoreria.

Ufficio Tributi

Criticità riscontrate

Le principali problematiche affrontate dal servizio si possono riassumere nella difficoltà ad operare e a gestire i tributi stante il continuo aggiornamento normativo. La consistente produzione legislativa nella materia fiscale anche relativa agli enti locali si è accentuata con l'abolizione dell'ICI e l'istituzione dell'IMU, Tares e Tasi confluite nella IUC nel 2014, nel tempo sono state emanate sulla materia n. 6 decreti legislativi, 34 decreti legge, 26 risoluzioni e 7 circolari ministeriali e da ultimo, nel 2020 la legge di bilancio ha abrogato la Tasi.

Altra difficoltà incontrata sul lavoro è stata quella di un sistema informatico fornito da una software house soggetta a fallimento che non ha più garantito l'assistenza e gli aggiornamenti.

La carenza del personale dell'ufficio tributi per mancato turnover ha rappresentato un'altra criticità con ricadute principalmente sull'attività di controllo dell'evasione tributaria.

A livello generale, la riscossione coattiva per la mancata riforma del sistema di riscossione, mai realizzata da parte del legislatore (la soppressione di Equitalia e le novità introdotte con il DL 193/2016 non sono risultate sufficienti), aggravata dalle difficoltà sempre più crescenti di parte della cittadinanza a far fronte ai debiti tributari a causa della crisi economica degli ultimi anni ha rappresentato un'altra importante criticità.

Soluzioni adottate

Riorganizzazione delle attività nell'ambito dell'Area Finanziaria al fine di promuovere un gruppo di lavoro multiprofessionale e multidisciplinare, ricerca della comunicazione e promozione del dialogo con il contribuente e con i loro consulenti fiscali, potenziamento della comunicazione telematica, acquisto nuovo software per la gestione tributi, applicazione degli strumenti deflattivi del contenzioso.

Servizi informatici e sicurezza dati

Criticità riscontrate

Le maggiori criticità consistono nel ritardo strutturale accumulato dal Comune di Campolongo Maggiore nel settore dell'ICT. Fino a pochi anni orsono il grado di semplificazione informatica era estremamente arretrato, con un elevato numero di procedure non collegate tra di loro e un sistema estremamente farraginoso e non più adatto alle esigenze dell'Ente e alla carenza del personale dipendente. Anche le infrastrutture di connessione erano inadeguate, con livelli di alfabetizzazione informatica assai scarsa.

Soluzioni adottate

La struttura informatica ed informativa ha fatto, nell'ultimo quinquennio, significativi passi verso la modernizzazione e semplificazione procedurale. L'ufficio CED, seppur sottodimensionato, riesce a sostenere lo sviluppo delle nuove tecnologie, come richiesto dalle nuove normative che hanno

posto la dematerializzazione documentale e la trasparenza alla base della moderna PA. Particolare attenzione è stata data all'alfabetizzazione del personale dipendente.

Servizio Polizia Locale

Criticità riscontrate

Nell'ambito del servizio di polizia locale la principale e rilevante criticità riscontrata riguarda la carenza di personale per il controllo del territorio a seguito di cessazioni ed assenze per infortunio.

Una seconda criticità ha riguardato l'organizzazione interna per mancanza di integrazione informatica tra programmi gestionali del servizio con quelli dell'ente in generale.

Soluzioni adottate

Per quanto attiene gli agenti di polizia locale è iniziata una programmazione di sostituzione ed incremento dei medesimi, seppur limitata con dipendenti a tempo parziale. Ciò è dovuto in parte a vincoli normativi ed in parte a disponibilità finanziarie.

Per quanto riguarda invece l'organizzazione interna è stato sostituito il software gestionale della polizia locale completamente integrato con il sistema informatico degli altri servizi.

Servizio Sicurezza Pubblica

Criticità riscontrate

Necessità di ottimizzare ed ampliare il servizio di videosorveglianza comunale al fine di renderlo conforme alle esigenze del territorio.

Soluzioni adottate

Ottimizzazione ed ampliamento del sistema di videosorveglianza comunale preesistente con la realizzazione di nuovi punti videosorvegliati e sistemi moderni dedicati al controllo puntuale dei veicoli in transito.

Servizio attività produttive

Criticità riscontrate

Necessità di procedere all'assegnazione di autorizzazioni per il noleggio di auto con conducente anche in presenza di normativa scaduta e non rinnovata ma prorogata per ben 14 volte dal legislatore. Tutte le autorizzazioni attribuite precedentemente sono scadute pertanto il servizio non viene garantito e gli operatori chiedono nuove licenze. La situazione aveva generato molte incertezze interpretative sulle norme da applicare in tale fase di evoluzione normativa, per di più in ordine alla legittimità dell'emanazione, da parte del Comune.

Soluzioni adottate

Stante la circostanza che il termine di emanazione del Decreto del Ministero dei Trasporti, oggetto di ben 14 proroghe negli ultimi anni, non risultava più sostenibile l'inerzia dei comuni rispetto alla rappresentazione di interesse da parte delle imprese interessate all'ottenimento di un'autorizzazione di noleggio con conducente, per cui il medesimo ministero ha ritenuto (con proprio parere) ammissibile lo svolgimento di procedure di pubblico concorso per l'assegnazione di autorizzazioni per il servizio di noleggio autovetture con conducente da esercitarsi nei rispettivi territori di competenza. A fronte di tale parere si è proceduto immediatamente con la pubblicazione di apposito avviso di concorso conclusosi nell'anno 2017 con l'assegnazione di cinque autorizzazioni per il noleggio di auto con conducente.

Servizi Sociali

Criticità riscontrate

Nel corso del quinquennio nell'ambito del Settore Sociale si è cercato di mantenere la massima attenzione nei confronti delle persone e delle famiglie investite oltre che dalla crisi economica generale anche dall'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da coronavirus del 2020 con conseguenze devastanti da tutti i punti di vista e per tutte le fasce di età. Motivo per cui si è continuato ad intervenire per raggiungere risultati di mantenimento e potenziamento della qualità e quantità dei servizi erogati nel campo della prevenzione, della tutela, della domiciliarità, del sostegno ed integrazione al reddito, della casa, dell'occupabilità, del rapporto con i cittadini, con le associazioni del territorio, con le agenzie educative e non ultimo con le autorità giudiziarie.

Le principali criticità in campo sociale, sono state rappresentate dalla crisi economica e occupazionale con una forte presenza di persone disoccupate e quindi di famiglie in condizioni di difficoltà economica, aggravate dall'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia covid-19 che ha creato una situazione di alto rischio e problematicità della popolazione, su tutti i versanti della vita quotidiana.

Soluzioni adottate

Si è cercato in primis di sviluppare un approccio nuovo all'attuale sistema dei servizi sociali che superi l'intervento basato solo sull'analisi dei bisogni ma includa anche i rischi presenti nella comunità, che collegati alla pandemia stanno aggravando la distanza tra richieste emergenti e servizi offerti.

Le azioni adottate sono state:

- intensificazione delle attività di potenziamento di interventi domiciliari, di servizi di inclusione sociale, di progetti di sostegno educativo e genitoriale, attraverso appalti e incarichi a figure professionali preparate ed adeguate.
- attivazione di una serie di misure a carattere economico volte a contrastare il fenomeno della povertà con interventi di integrazione e sostegno al reddito.

Servizi Tecnici

Criticità riscontrate

La principale criticità è sicuramente riferibile alla carenza di personale alla quale non è stata data alcuna soluzione ma ancora dalle precedenti amministrazioni.

Altra criticità riscontrata è la non linearità della normativa di riferimento in continua evoluzione basti pensare agli excursus normativi del Codice degli Appalti e agli avvicendamenti urbanistici regionali dei Piani casa.

Da sottolineare, infine, la costante presenza dei cittadini vuoi per la gestione di rifiuti (pannolini e pannoloni – ecocamper), vuoi per i servizi ambientali con rilevanza igienico-sanitaria (distribuzione compresse larvicide per le varie specie di zanzare), vuoi per la manutenzione del territorio, vuoi, da ultimo, per gli incentivi legati al miglioramento energetico dell'edilizia esistente (bonus facciate, bonus 110).

Soluzioni adottate

L'indubbia carenza di personale ha reso difficile attuare soluzioni tali da compensare o ridurre le criticità riscontrate. Una modesta redistribuzione delle attività e delle competenze ha permesso il tamponamento di alcune criticità comunque non procrastinabili come quelle dei servizi cimiteriali, a discapito, però, delle altre attività afferenti ai lavori pubblici, alla manutenzione, all'edilizia scolastica, alla viabilità e alla Protezione Civile.

L'Edilizia privata, seppure con le difficoltà del caso, ha messo in atto la ricezione informatica delle pratiche edilizie utilizzando il portale "Impresa in un giorno" messo a disposizione della Camera di Commercio di Venezia Rovigo e Delta Lagunare, mentre l'Ufficio Ambiente ha cercato di compensare l'incivile e maleducata prassi dell'abbandono dei rifiuti con l'installazione di strumenti elettronici per la sorveglianza.

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUOEL

Complessivamente, nonostante la presenza di alcuni parametri non rispettati, nel corso del quinquennio, come risulta dalla tabella sotto riportata, l'Ente non è mai stato "strutturalmente deficitario" in quanto tale condizione richiede il mancato rispetto di oltre la metà dei parametri.

Parametri di condizione di ente strutturalmente deficitario <i>(come approvati dai decreti del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 e del 28/12/2018)</i>	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Parametri di deficitarietà positivi	1/10	0/10	1/10	2/8	1/8	0/8
Consistenza dei debiti di finanziamento						

non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del Tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	SI		SI			
P1 Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%				SI		
P4 Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%				SI	SI	

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

Nel quinquennio, oltre ad aver modificato alcuni regolamenti vigenti, nell'ottica di adeguare l'azione amministrativa al mutevole contesto normativo, sono stati adottati dei nuovi regolamenti, al fine favorire l'efficacia dei servizi erogati e colmare alcune carenze regolamentari in alcuni settori o per determinate categorie o attività.

Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti approvati o modificati, di competenza del Consiglio comunale e della Giunta comunale:

Adozione/Modifiche	Tipo Delibera	Numero	Data	Oggetto	Note
Modifica	Consiglio Comunale	12	11/04/2017	MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E PER LA PULIZIA DEL TERRITORIO. APPROVAZIONE	Adeguamento sistema sanzionatorio alla L 68/15, adeguamento dei limiti di assimilazione alla capienza dei contenitori, istituzione di un articolo sull'autotutela, aggiornamento per istituzione nuovi servizi.
Adozione	Consiglio Comunale	30	27/06/2017	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO	Introduzione nuova disciplina in seguito a istituzione nuovo servizio
Modifica	Consiglio Comunale	38	19/07/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI POLIZIA MORTUARIA	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Modifica	Consiglio Comunale	55	15/11/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA URBANA	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Modifica	Consiglio comunale	56	15/11/2017	APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E SERVIZI SCOLASTICI	Adesione alle modifiche normative
Adozione	Consiglio Comunale	59	15/11/2017	ISTITUZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO	Introduzione nuova disciplina in seguito a istituzione nuovo servizio
Modifica	Consiglio Comunale	6	26/04/2018	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI DI POLIZIA MORTUARIA	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Modifica	Consiglio comunale	40	27/09/2018	APPROVAZIONE MODIFICA AL "REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E SCOLASTICI"	Adesione alle modifiche normative

Adozione	Consiglio Comunale	47	20/11/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI SCOLASTICI E REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO MENSA SCOLASTICA	Introduzione disciplina di servizi in precedenza non normati
Adozione	Consiglio Comunale	48	20/11/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APERTURA DI SALE GIOCHI E L'INSTALLAZIONE DI APPARECCHI DA GIOCO	Aggiornamento del precedente regolamento alle nuove linee ministeriali ed in particolare al Protocollo d'Intesa della Prefettura di Venezia per la prevenzione alla ludopatia
Adozione	Consiglio Comunale	63	17/12/2018	SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI - APPROVAZIONE REGOLAMENTO TARIFFA A CORRISPETTIVO TARIP	Omogeneizzazione dei regolamenti Tarip dei Comuni aderenti e in ottemperanza alle prescrizioni del Decreto Ministeriale 20/04/2017
Adozione	Consiglio Comunale	19	30/04/2019	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E AUSILI FINANZIARI E L'ATTRIBUZIONE DI ALTRI VANTAGGI ECONOMICI A ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Modifica	Consiglio Comunale	23	30/04/2019	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI SERVIZI SCOLASTICI	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Modifica	Consiglio Comunale	49	25/11/2019	APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Modifica	Consiglio Comunale	11	27/04/2020	MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.	Accoglimento di specifiche istanze da parte dell'amministrazione
Adozione	Consiglio Comunale	15	22/05/2020	REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - L. 160/2019 - APPROVAZIONE	Adeguamento alla L. 160/2019

Modifica	Consiglio Comunale	18	22/05/2020	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA'	Adesione alle intervenute modifiche normative
Adozione	Consiglio Comunale	23	24/07/2020	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI - APPROVAZIONE.	Adesione alle modifiche normative
Adozione	Consiglio Comunale	24	24/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI DELLA CASA DELLE ASSOCIAZIONI "CRISTINA PAVESI"	Introduzione nuova disciplina in seguito a istituzione nuovo servizio
Adozione	Consiglio Comunale	25	24/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLO SPORT	Introduzione nuova disciplina in seguito a istituzione nuovo servizio
Adozione	Consiglio Comunale	26	24/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DELLA CONSULTA DELLA CULTURA	Introduzione nuova disciplina in seguito a istituzione nuovo servizio
Adozione	Consiglio Comunale	27	24/07/2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE "LUIGI MENEGHELLO"	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Adozione	Consiglio Comunale	28	24/07/2020	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Adozione	Consiglio comunale	29	24/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE CONCESSIONE PROVVISORIA DI ALLOGGI PER EMERGENZE ABITATIVE	Assenza di un regolamento nella materia
Adozione	Consiglio Comunale	32	24/07/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE SULL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI NELLE AREE FREQUENTATE DALLA POPOLAZIONE O DA GRUPPI VULNERABILI E NELLE AREE ADIACENTI AD ESSE	Adeguamento normativa introducendo il primo Regolamento del Comune di Campolongo – riferimento al regolamento tipo Regionale.
Modifica	Consiglio comunale	43	13/11/2020	APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI	Adesione alle modifiche normative

Adozione	Consiglio Comunale	50	30/12/2020	APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEL NUOVO CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DELLE AREE PUBBLICHE DESTINATE A MERCATI. LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021	Applicazione della legge 160/2019
Adozione	Consiglio Comunale	5	02/03/2021	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ADUNANZE DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DEGLI ORGANISMI COLLEGIALI IN MODALITA' DI VIDEOCONFERENZA	Introduzione nuova disciplina in seguito a istituzione nuovo servizio
Adozione	Consiglio Comunale	6	02/03/2021	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI RIPRESA AUDIOVISIVA E TRASMISSIONE DELLE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE	Adeguamento della disciplina alle nuove esigenze sopravvenute
Adozione	Giunta Comunale	75	12/07/2016	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	Coordinamento delle norme regolamentari relative al funzionamento della struttura organizzativa sulla base di indicazioni ed approfondimenti del segretario comunale
Adozione	Giunta Comunale	119	30/11/2017	APPROVAZIONE REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE	Nuova disciplina del Nucleo di Valutazione
Adozione	Giunta Comunale	88	30/10/2018	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA ACCESSO AGLI IMPIEGHI	Adeguamento delle norme regolamentari alle linee nuove linee guida ministeriali
Adozione	Giunta Comunale	60	21/05/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA CRITERI PER IL CONFERIMENTO, LA REVOCA E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGNIZZATIVE	Adempimento obbligatorio derivante da norme contrattuali

Adozione	Giunta Comunale	74	18/06/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISCIPLINA SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Adeguamento alle modifiche apportate dal d.lgs 74/2019 e dal CCNL
Adozione	Giunta Comunale	158	17/12/2019	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA COMUNALE	Introduzione nuova disciplina in seguito a istituzione nuovo servizio
Adozione	Giunta Comunale	31	14/04/2020	AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	Aggiornamento su indicazione del Nucleo di Valutazione
Adozione	Giunta Comunale	93	03/11/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI E STRUMENTI INFORMATICI	Assenza del regolamento
Adozione	Giunta Comunale	93	03/11/2020	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI E STRUMENTI INFORMATICI	Assenza del regolamento
Adozione	Giunta Comunale	96	10/11/2020	APPROVAZIONE SCHEMA DI PROCEDURA PER LA GESTIONE DELLA VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI (DATA BREACH)	Adesione al GDPR 679/2016

2. ATTIVITA' TRIBUTARIA

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

Nel bilancio di previsione i tributi (titolo I dell'Entrata) rappresentano la prima e principale voce del bilancio.

La politica tributaria dell'Ente è necessariamente connessa al sistema normativo nazionale infatti, il sistema delle entrate dei comuni presenta un quadro complesso, in ragione dei ripetuti interventi che si sono finora susseguiti e a seguito dei quali l'assetto normativo ha presentato frequenti elementi di incertezza. Elementi poi ulteriormente confermati negli anni successivi, in relazione alla complessa vicenda dell'abolizione dell'imposta municipale propria IMU e del tributo per i servizi indivisibili Tasi sull'abitazione principale, che hanno poi portato ad una nuova articolazione della tassazione immobiliare di spettanza dei comuni. L'ordinamento della fiscalità municipale è stato nuovamente rivisto con la legge di stabilità per il 2016 (legge n. 208/2015, art. 1, commi 10-20), che ha apportato modifiche sostanziali all'assetto della tassazione immobiliare e al regime fiscale delle imposte sui trasferimenti immobiliari, prima fra tutte, l'esenzione dalla TASI per l'abitazione principale. In particolare, la legge di stabilità 2016, oltre ad esentare da TASI l'abitazione principale, ha abrogato l'Imposta Municipale Secondaria - IMUS, che avrebbe dovuto sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Dopo la sospensione, nel periodo 2016-2018 (in ultimo per effetto del comma 37 della legge di bilancio 2018) dell'efficacia delle deliberazioni comunali, per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi enti territoriali, con alcune specifiche esclusioni (tra cui la TARI),

la legge di bilancio 2019 non ha previsto limiti al potere degli enti locali di aumentare i tributi ad essi attribuiti. Da ultimo, la legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo.

Tuttavia la scelta di questa Amministrazione è sempre stata legata a precise strategie di non aumentare la pressione tributaria, ma di far in modo, laddove possibile, di diminuirla. Come evidenziato nelle tabelle sotto riportate la pressione tributaria è rimasta invariata nel corso del mandato.

2.1.1 - IMU:

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate nel corso del mandato

Aliquote IMU	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	esente	esente	esente	esente	esente
Aliquota abitazioni principale categoria catastale A1 – A8 –A9	5,5	5,5	5,5	5,5	5,5
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9,6	9,6	9,6	9,6	9,6
Altri immobili per nuovi insediamenti attività economiche <i>(un anno dall'inizio dell'attività)</i>	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali	esente	esente	esente	esente	esente

Le scelte che l'Amministrazione ha potuto deliberare per l'Imposta Municipale Propria, nel quinquennio 2016 -2021 sono state fortemente limitate dalle leggi di bilancio che hanno in alcuni casi ridotto o congelato l'autonomia del Comune in tema di tributi e tariffe, contraendo le finalità postulate dal federalismo fiscale e comprimendo, di conseguenza, l'autonomia impositiva dell'ente. Sebbene con grande difficoltà, l'Amministrazione comunale ha mantenuto le aliquote IMU invariate per tutti i cinque anni di durata del mandato.

2.1.2 - TASI:

L'amministrazione Comunale, al fine di evitare duplicazioni di tributi sulle medesime fattispecie imponibili, ha applicato la TASI (Tributo servizi indivisibili) con l'aliquota ridotta nella misura di 0 (zero) punti percentuali, ai sensi del comma 676 della legge n. 147 del 27/12/2014 come da tabella che segue:

Aliquote TASI	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	Abrogata
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	Abrogata
Altri immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	Abrogata
Fabbricati rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	Abrogata

2.1.3 - Addizionale Irpef:

Nella seguente tabella viene riportata l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota nel periodo di mandato:

Aliquote addizionale Irpef	2016	2017	2018	2019	2020
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Anche per questo tributo l'aliquota è rimasta invariata nel corso del quinquennio.

2.1.4 - Prelievi sui rifiuti:

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi su rifiuti	2016	2017	2018	2019	2020
Tipologia di prelievo	Tarip	Tarip	Tarip	Tarip	Tarip
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio	958.037,39	974.722,87	1.027.826,22	1.035.045,85	1.212.344,00
Costo del servizio procapite	90,88	91,28	96,23	97,94	113,07

Il Comune di Campolongo Maggiore applica la tariffa puntuale con natura di corrispettivo (TARIP) ed ha adottato, con avvio dal 2014, un sistema di raccolta dei rifiuti, gestito in forma associata con altri Comuni, che si caratterizza per la raccolta porta a porta dei rifiuti prodotti dall'utenza domestica e non domestica, mediante l'utilizzo di contenitori del rifiuto secco non riciclabile e del verde/ramaglie, muniti di sistema di registrazione di ogni svuotamento. Il 2019 ha rappresentato l'anno di inizio della nuova regolazione del servizio rifiuti da parte dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e i rifiuti (ARERA), le cui delibere hanno inciso e incideranno in misura significativa sulla determinazione dei costi efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani, determinando un importante cambio di impostazione rispetto al passato, problematiche già emerse, in termini di ricaduta sui costi del servizio, per la gestione dell'anno 2020.

La gestione della tariffa è in capo alla società Veritas SPA, gestore della raccolta. L'ente territorialmente competente per la TARIP è il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente.

3. ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni è disciplinato dal vigente Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 14.1.2013.

Trattandosi di ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti il sistema dei controlli interni è diretto a:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati (**controllo di gestione**);
- b) garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (**controllo di regolarità amministrativa e contabile**);
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili d'Area (**controllo degli equilibri finanziari**);
- d) valutare le performance delle singole strutture organizzative dell'ente e del personale (**valutazione della performance**).

Controllo di regolarità amministrativa e contabile

Nella fase preventiva della formazione degli atti, il controllo di regolarità amministrativa è assicurato dal Responsabile dell'Area attraverso il rilascio, sulla proposta, del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il parere di regolarità tecnica attesta:

- la correttezza e completezza dell'istruttoria condotta, e il rispetto dei tempi previsti;
- l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali e l'obiettivo specifico dell'azione amministrativa;
- la conformità del procedimento e del provvedimento alla normativa in materia.

Qualora il responsabile dell'Area rilevi che l'atto comporta o possa comportare riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, lo trasmette al responsabile del servizio finanziario per l'acquisizione del parere di regolarità contabile e, se impegno di spesa, per l'acquisizione del visto di copertura finanziaria.

Il parere e l'attestazione di cui al precedente comma sono rilasciati dal responsabile del servizio finanziario entro 2 giorni lavorativi dal ricevimento della proposta regolarmente formata e corredata da parere tecnico.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare e verificare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati;
- rilevare la legittimità dei provvedimenti e registrare gli eventuali scostamenti rispetto alle norme legislative, statutarie e regolamentari vigenti;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile dell'Area, ove vengano ravvisate patologie;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi;
- indirizzare l'attività amministrativa verso percorsi semplificati e che garantiscano la massima imparzialità;
- attivare procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti aventi contenuti analoghi;
- costruire un sistema di regole condivise per rendere più incisiva e fluida l'azione amministrativa;
- collaborare con i singoli servizi per la condivisione e l'aggiornamento delle procedure.

Esso è improntato ai seguenti principi:

- *indipendenza*: gli incaricati all'attività di controllo devono essere indipendenti dalle attività oggetto di verifica;
- *imparzialità e trasparenza*: il controllo deve essere esteso a tutti i servizi dell'ente, secondo regole chiare, condivise e conosciute preventivamente;
- *utilità*: le risultanze del controllo devono essere utili ed utilizzabili, devono garantire la standardizzazione nella redazione degli atti e il miglioramento complessivo della qualità degli atti prodotti;
- *collaborazione*: le modalità di esercizio del controllo sono funzionali alla collaborazione tra le strutture in modo da far emergere le criticità e predisporre i necessari correttivi;
- *contestualità*: l'attività di controllo deve essere collocata in prossimità temporale all'adozione degli atti, al fine di eventualmente assicurare adeguate azioni correttive;
- *ininfluenza sui tempi dell'azione amministrativa*: il controllo non deve rallentare le procedure amministrative;
- *pianificazione*: l'attività di controllo deve essere esplicitata in un piano annuale e reso noto agli interessati;
- *standardizzazione degli strumenti di controllo*: individuazione degli indicatori predefiniti di riferimento per verificare la rispondenza di un atto o di un procedimento;

Sono oggetto di controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, tra i quali rientrano, le ordinazioni in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

Il controllo successivo sugli atti è di tipo interno e a campione.

Il controllo viene svolto sotto la direzione del Segretario generale, che si avvale a tal fine dell'Ufficio Segreteria e degli eventuali altri Uffici. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un'area diversa da quella che ha adottato l'atto soggetto a controllo.

L'Ufficio preposto al controllo è di norma unipersonale e costituito dal Segretario generale. Il Segretario può nominare un secondo componente, con requisiti di indipendenza, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedono competenze tecniche specifiche.

Qualora al Segretario generale siano stati assegnati compiti gestionali, a svolgere il controllo sarà incaricato altro Segretario comunale, individuato dal Sindaco, a condizioni di reciprocità e senza maggiori oneri.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti adottati ai seguenti indicatori di riferimento:

- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- correttezza dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- rispetto delle norme di legge e di regolamento vigenti;
- conformità al programma di mandato: PEG, atti di programmazione, circolari interne, atti di indirizzo.

Al fine di pianificare lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario Generale adotta annualmente, di norma entro il mese di gennaio, un apposito piano nel quale vengono esplicitate:

- le griglie di valutazione da utilizzarsi;
- le modalità di selezione degli atti da sottoporsi a controllo prescelte,
- la tipologia e la percentuale degli atti da sottoporsi a controllo, che in ogni caso non potrà essere inferiore al 5% degli atti adottati da ogni singolo responsabile;

Il controllo può essere esteso, su iniziativa di chi effettua l'esame, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti connessi.

L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza bimestrale.

A conclusione del controllo di ciascun atto il Segretario redige, in formato digitale, una scheda di conformità agli indicatori predefiniti, da restituire per via elettronica al responsabile d'Area che ha adottato l'atto, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità.

In presenza di irregolarità rilevanti, per consentire l'adozione di eventuali azioni correttive la direttiva di cui sopra viene immediatamente trasmessa al responsabile competente.

Le risultanze dei controlli, come desunte dalle schede di conformità, sono oggetto di una relazione semestrale e di una annuale da cui risulti:

- il numero degli atti e/o procedimenti esaminati;
- i rilievi sollevati e il loro esito;
- le osservazioni su aspetti dell'atto, o procedimento, oggetto di verifica, non espressamente previste ma che l'Ufficio di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei responsabili;

- le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

Controllo degli equilibri finanziari

Il Controllo sugli equilibri finanziari (art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000) in base all'art. 16 del regolamento dei controlli interni, è demandato al responsabile dei servizi finanziari, il quale lo realizza secondo la disciplina di cui al Titolo III del vigente *Regolamento di contabilità*.

Si rileva che sia gli equilibri di parte corrente che quelli di parte capitale dei rendiconti di ciascuna annualità hanno sempre presentato un risultato positivo ed inoltre il comune di Campolongo Maggiore ha sempre rispettato i vincoli del pareggio di bilancio conseguendo gli obiettivi assegnati sia in fase di bilancio di previsione che di conto consuntivo.

3.1.1 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione è finalizzato a orientare l'attività amministrativa e a rimuovere eventuali criticità per garantire l'ottenimento dei seguenti risultati:

- individuazione degli obiettivi effettivamente prioritari per la collettività amministrata;
- perseguimento degli obiettivi con modalità e tempi improntati a efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
- imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa;
- perseguimento dell'economicità nella combinazione dei fattori produttivi.

Ai fini di ottimizzare le attività di controllo della gestione la Giunta Comunale definisce annualmente:

- le unità organizzative a livello delle quali si intende misurare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- l'insieme dei prodotti e delle finalità dell'azione amministrativa da sottoporre a controllo, con riferimento all'intera amministrazione o a singole unità organizzative;
- le modalità di rilevazione e ripartizione dei costi tra le unità organizzative, e di individuazione degli obiettivi per cui i costi sono sostenuti;
- gli indicatori specifici per misurare efficacia, efficienza ed economicità.

L'Ufficio preposto al controllo di gestione, con il coinvolgimento dei responsabili d'Area:

- sulla base degli indicatori specifici definiti dalla Giunta, predispone gli strumenti di misurazione e le relative schede di reporting in formato digitale, e ne cura la distribuzione e la raccolta per via elettronica;
- previa verifica dei risultati, predispone apposite relazioni analitiche destinate ai responsabili delle politiche dell'Ente e ai responsabili della gestione.

L'ufficio agisce in modo coordinato con la struttura organizzativa dell'ente e integrato con il sistema informativo in uso.

Il controllo della gestione assume come parametro di riferimento il Piano Esecutivo di Gestione PEG.

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

- predisposizione del PEG da parte dei Responsabili d'Area sulla base delle indicazioni provenienti dall'organo politico e tenuto conto dei criteri di misurazione delle performance indicati dal Sistema di misurazione e valutazione delle performance vigente;
- rilevazioni dei dati relativi ai costi e ai proventi nonché dei risultati raggiunti in riferimento alle attività e/o obiettivi dei singoli servizi e centri di responsabilità;
- valutazione dei dati predetti in rapporto ai valori attesi del Piano, per verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza e il grado di convenienza economica delle azioni intraprese;
- elaborazione di relazioni analitiche riferite all'attività complessiva dell'Ente e alla gestione dei singoli servizi;

I Responsabili d'Area, avvalendosi degli strumenti di misurazione e delle schede di reporting prodotti dall'Ufficio preposto attivano sistemi di misurazione interni per monitorare l'andamento dell'azione amministrativa ai fini di conseguire gli obiettivi assegnati dal PEG, e qualora riscontrino scostamenti, propongono di adottare le necessarie azioni correttive.

I Responsabili d'Area, con cadenza semestrale, trasmettono all'Ufficio preposto i reports prodotti. La trasmissione deve essere effettuata entro 15 giorni dalla scadenza del semestre di riferimento.

Entro i 30 giorni successivi alla scadenza l'Ufficio preposto provvede a trasmettere ai destinatari le relazioni analitiche dallo stesso elaborate, e a pubblicarle in apposite sezione del sito istituzionale.

Le schede di reporting misurano:

- il grado di realizzazione degli obiettivi PEG in riferimento ai vari indicatori di qualità e quantità, consentendo di evidenziare gli eventuali scostamenti dagli obiettivi assegnati;
- lo stato di avanzamento delle spese e degli accertamenti delle entrate per la parte economica-finanziaria con riferimento ai capitoli di spesa/entrata del PEG, consentendo di evidenziare gli eventuali scostamenti dalle dotazioni iniziali assegnate;
- relativamente ai servizi indicati, i costi dei singoli fattori produttivi e dei ricavi.

DI SEGUITO SONO INDICATI I PIÙ SIGNIFICATIVI INTERVENTI REALIZZATI NEL PERIODO 2016-2021 RELATIVI AI PRINCIPALI OBIETTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DI MANDATO E IL LORO STATO DI REALIZZAZIONE.

POLITICHE GIOVANILI

Istruzione pubblica e iniziative per i giovani

Assecondando l'andamento demografico degli ultimi 5 anni e l'indicazione proveniente dalle famiglie, l'Amministrazione, di concerto con l'ICS "Diego Valeri", ha molto investito sul potenziamento del tempo pieno scolastico sui servizi ad esso inerenti.

Nello specifico si è provveduto a potenziare significativamente il servizio di mensa scolastica, assicurando a tutti gli alunni la refezione, nonché il servizio di trasporto scolastico, assicurato a tutti i richiedenti.

Si è inoltre investito sui refettori: in particolare è stato realizzato un nuovo refettorio presso la Scuola Primaria di Liettoli, e climatizzato quello della Scuola Primaria di Campolongo.

Il servizio di trasporto scolastico è stato adattato alle esigenze degli alunni, sia nei percorsi che negli orari, in modo da consentirne l'utilizzo a tutti i richiedenti. Sono inoltre state avviate, con apprezzamento delle famiglie, l'esperienza del car-pooling e del pedibus.

Sono state ripensate le modalità di erogazione del servizio di trasporto scolastico per le uscite didattiche. Questo ha consentito di realizzare annualmente una media di 80 uscite scolastiche annue, paria circa 3 a settimana, a titolo completamente gratuito per la scuola e gli alunni.

Per disciplinare in trasparenza i rapporti con gli istituti non statali presenti e attivi nel comune, che svolgono servizi educativi della massima utilità per la collettività, sono state definite nuove convenzioni con le scuole nido private e dell'infanzia paritarie. Tali convenzioni, redatte sui modelli nazionali previsti da ANCI, prevedono il riconoscimento dell'importante servizio sociale svolto dalle scuole, e a fronte del rispetto di standard minimi di qualità riconoscono adeguate contribuzioni economiche.

In collaborazione con le associazioni del territorio e l'ICS, sono state realizzate numerose iniziative di promozione della legalità, in particolare mediante appositi incontri tra gli alunni e i protagonisti nazionali della lotta contro la criminalità organizzata quali magistrati, giornalisti e sacerdoti.

Nello sforzo di sostenere le famiglie nel loro impegno educativo durante il periodo estivo si è scelto favorire la pluralità dell'offerta di occasioni di svago e socializzazione rivolte ai bambini/e ai ragazzi/e provenienti dal mondo associativo, molto attivo nel comune. In tal senso le associazioni interessate sono state invitate a presentare i loro progetti di Centri estivi, a sostegno dei quali l'Amministrazione ha messo a disposizione gli spazi disponibili, ovvero scuole e impianti sportivi.

Tale scelta si è rivelata particolarmente felice e gravida di positive conseguenze, generando ben 5 diverse proposte che hanno visto la partecipazione di centinaia di bambini e bambine.

Attenzione particolare è stata riservata anche al riconoscimento del merito e dell'eccellenza. A tale scopo l'Amministrazione ha promosso e sostenuto finanziariamente il concorso annuale per il riconoscimento di borse di studio agli studenti e alle studentesse più meritevoli, inizialmente riservandolo alle scuole secondarie di secondo grado, e poi estendendolo anche alle scuole secondarie di primo grado.

CULTURA E SPORT

Biblioteca e Cultura

Grande impegno è stato dedicato alla Biblioteca e alle sue attività.

Da un lato il nuovo appalto del servizio di biblioteca ha consentito di avvalersi di personale altamente qualificato, dall'altro la proficua collaborazione con le associazioni ha consentito di moltiplicare le attività di promozione della lettura rivolte soprattutto ai più piccoli. Ciò ha permesso la realizzazione di numerose iniziative sia in periodo scolastico che in periodo estivo, coinvolgendo in apposite serate dedicate alla lettura intere famiglie.

Sono state realizzate rassegne con gli autori, di presentazione di libri di interesse locale, che hanno raccolto l'interesse di persone anche da altri comuni.

Con il sostegno della Biblioteca è stato creato un gruppo di lettura, battezzatosi "Un te da matti", che raccoglie una ventina di appassionate lettrici il quale, oltre a coltivare il piacere della lettura ha organizzato proposto piccoli eventi di lettura ad alta voce.

La biblioteca ha inoltre aderito all'iniziativa regionale "Maratona di lettura", rivolta agli scolari e agli adulti, che grazie alla collaborazione delle insegnanti e dei volontari ha dato risultati lusinghieri.

L'assessorato ha infine organizzato e promosso numerose rappresentazioni teatrali, rivolte ai piccoli ma anche agli adulti, che hanno raccolto grande partecipazione di pubblico, nonché si è reso sempre disponibile a sostenere le iniziative artistiche e culturali promosse dalle associazioni.

Sport

Allo scopo di promuovere la diffusione della pratica sportiva, in particolare tra i più giovani, l'assessorato ha contribuito a sostenere le attività delle associazioni sportive mediante l'erogazione di contributi mirati e la messa a disposizione degli impianti sportivi, sui quali è stato esercitato un attento controllo allo scopo di assicurare l'effettiva migliore gestione degli stessi e il completamento degli interventi di miglioria previsti dalla convenzione di affidamento in essere con ARCI.

E' stata inoltre approvata e finanziata la creazione di un percorso vita attrezzato presso il parco Piron Ordan di Via 8 marzo, ove poter svolgere esercizi fisici all'aperto.

LE ASSOCIAZIONI

Associazionismo

Massima è stata l'attenzione che l'Amministrazione ha riservato alle Associazioni. Allo scopo di sostenere nel migliore dei modi il mondo associativo e favorirne la vitalità l'ente si è in primo luogo dotato dei necessari strumenti regolativi, approvando e/o aggiornando gli indispensabili strumenti disciplinari, e dunque approvando i regolamenti per l'erogazione di contributi e per la concessione degli spazi della Casa delle Associazioni, all'uopo istituita, e prevedendo nuovi strumenti di coinvolgimento quali il Registro delle Associazioni, la Consulta per la Cultura e la Consulta dello Sport.

A questo si sono aggiunti poi i sostegni concreti, consistenti da un lato nel pieno coinvolgimento dell'associazionismo in tutte le attività sociali, artistiche, ludiche e sportive, facendo dei volontari il perno delle attività dell'ente, e dall'altro nel riconoscimento di contributi specifici. La positività di tale approccio si è vista in particolare nell'organizzazione degli eventi estivi, che ha coinvolto decine di associazioni e centinaia di volontari, e che ha permesso la realizzazione di decine di iniziative, comprese le sfilate di carnevale e le notti bianche nel capoluogo e nelle frazioni di Bojon e Liettoli, e nella variegata proposta di 5 diversi centri estivi, che ha visto la partecipazione di centinaia di bambini e bambine nel corso di tutta l'estate.

SICUREZZA

Servizio Polizia locale

Nel corso del quinquennio molte sono state le iniziative ed interventi effettuati oltre all'attività ordinaria del servizio di polizia locale.

Al fine di conseguire una economica gestione delle risorse, tra i Comuni di Campolongo Maggiore ed il Comune di Camponogara è stata rinnovata l'esperienza precedente approvando una nuova convenzione per svolgere in forma associata alcuni servizi di polizia in funzione degli interventi richiesti dalla cittadinanza, finalizzati alla sicurezza, alla vigilanza, alla prevenzione e alla repressione, nonché interventi mirati a favorire attività di sicurezza stradale, sorveglianza e ripristino delle aree disagiate e soggette a degrado, educazione alla legalità, controllo sui minori, protezione civile e quant'altro possa essere utile allo scopo (deliberazione del Consiglio comunale n.8/2017).

L'Ufficio di polizia locale è stato potenziato dal punto di vista strumentale con nuovi dispositivi di misurazione della velocità (fissi e mobili) e sostituzione di un'automobile di servizio.

Nel corso del mandato sono proseguiti gli interventi di ampliamento del sistema di videosorveglianza anche con creazione di varchi elettronici, e con superamento delle criticità presenti sul territorio comunale per la trasmissione dei dati di telecomunicazione.

Con la deliberazione della Giunta comunale n.3/2017 è stata incentivata l'esperienza del "Controllo del Vicinato" quale formula aggregativa mirante alla coesione sociale e al recupero di rapporti di vicinato improntati alla collaborazione e al mutuo soccorso, aderendo anche al Protocollo d'Intesa promosso dalla Prefettura di Venezia con i Comuni interessati relativamente al Progetto "Controllo del Vicinato". L'iniziativa ha ottenuto buoni risultati coinvolgendo più di 150 famiglie.

Protezione Civile

L'associazione, denominata Gruppo Volontari di Protezione Civile di Campolongo Maggiore, iscritta all'albo Regionale della Protezione Civile, è coordinata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale.

Particolare attenzione è stata riservata dall'Amministrazione Comunale alla Protezione Civile in quanto importante è il servizio che la stessa svolge. Trattasi di un servizio pubblico di prevenzione e di gestione delle emergenze, con il compito di evitare, ridurre o contrastare l'impatto di eventuali calamità sulla popolazione.

Le attività del locale gruppo di Protezione civile sono prevalentemente di monitoraggio del territorio e di assistenza alla popolazione, mediante proprio personale, anche durante lo svolgimento di pubbliche manifestazioni.

Per lo svolgimento delle proprie attività, il Gruppo Volontari di Protezione Civile di Campolongo Maggiore ha a disposizione idonei locali per le riunioni ed il coordinamento delle emergenze, per il rimessaggio di automezzi e materiali vari.

Nel quinquennio considerato è stata rinnovata e potenziata la dotazione hardware e software ed i mezzi e le attrezzature idonee per meglio rispondere alle esigenze di soccorso. E' stato dato avvio a numerosi corsi di formazione ed esercitazioni provinciali e regionali, è stato aggiornato il Piano Comunale di Protezione Civile necessario ed indispensabile per conoscere tutto il territorio comunale ed affrontare le emergenze in caso di eventi calamitosi.

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile di Campolongo Maggiore attua monitoraggio e messa in sicurezza del fiume Brenta anche in occasione delle

piene mediante il confinamento dei “fontanazzi” che si formano sull’argine sinistro.

Per assicurare il corretto svolgimento delle attività di Protezione Civile, l’Amministrazione Comunale ha stipulato una “Convenzione per la disciplina delle attività del volontariato della protezione civile in collaborazione con il comune di Campolongo Maggiore”, in virtù della quale, viene erogato annualmente un contributo a rimborso delle spese sostenute per le attività di volontariato.

Un importante contributo è stato dato dalla Protezione Civile di Campolongo Maggiore alla popolazione in occasione dei vari eventi calamitosi che si sono manifestati sia nel territorio comunale e “L’acqua Granda” a Venezia.

Si elencano alcune attività principali della Protezione Civile svolte nel quinquennio di riferimento:

Secondo periodo Anno 2016

Esercitazione Comunale di Protezione Civile Dicembre 2016;

Supporto P.L. e Carabinieri per gestione strade durante il passaggio nel territorio comunale del Giro d’Italia.

Partecipazione alla Cittadella della Protezione Civile presso il Liceo di Dolo

Monitoraggio del territorio del Comune di Campolongo Maggiore.

Anno 2017

Monitoraggio e rilievi stato argini del fiume Brenta a Marzo 2017.

Partecipazione alla Cittadella della Protezione Civile presso il Liceo di Dolo.

Esercitazione Distrettuale a Maggio 2017.

Interventi di ripristino dopo il tornado di Jesolo ad Agosto 2017

Anno 2018

Pulizia ingressi scuole del territorio comunale da neve e spargimento sale.

Supporto P.L. e Carabinieri per gestione strade durante il passaggio nel territorio comunale del Giro d’Italia.

Interventi sul territorio di monitoraggio dei livelli idrometrici del fiume Brenta durante la piena.

Esercitazione Scuola Sicura in collaborazione con Regione Veneto.

Esercitazione di Gruppo sull’utilizzo dei mezzi in dotazione.

Anno 2019

Esercitazione Distrettuale a Settembre 2019.

Corso gestione maxi emergenze.

Esercitazione sull’utilizzo dei mezzi per i nuovi volontari del Gruppo

Corso Provinciale per la ricerca di persone scomparse.

Supporto VV.F. per ricerca persona scomparsa nel territorio Comunale.

Anno 2020

Nell’ambito delle finalità del Gruppo, legate alla “Prevenzione”, annotiamo una serie di interventi di monitoraggio dei principali corsi d’acqua, che

interessano il nostro territorio, in seguito alle segnalazioni di allerta e di allarme provenienti dal Sindaco, a livello locale e dalla Regione Veneto; Nell'ambito del supporto e soccorso alla popolazione, legato all'emergenza Covid 19, annotiamo una serie di interventi, tutt'ora in essere, quali:

- Distribuzione delle mascherine ai cittadini di tutto il territorio comunale
- Consegna della spesa e dei pacchi spesa alle famiglie con impossibilità ad essere Autonomi
- Consegna dei libri che erano rimasti nelle scuole a tutti gli alunni del territorio comunale
- Pulizia dei cimiteri con rimozione di piante e fiori appassiti durante il periodo di interdizione alla popolazione;
- Supporto alla P.L. nel regolare i flussi durante il mercato settimanale.

Il Gruppo opera tra l'altro in stretta collaborazione con il Distretto della Riviera del Brenta, la Città Metropolitana e la Regione Veneto, in attività extra comunali, nel caso di eventi di grande rilevanza.

Primo periodo Anno 2021

Sempre in tema di servizio per l'emergenza Covid-19, il Gruppo è attualmente impegnato con azioni di Supporto alla AULSS 3 di Dolo presso l'ospedale di Dolo ed il palazzetto dello sport di Prozzolo durante la somministrazione dei vaccini.

INFORMAZIONE, TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE - ASCOLTIAMO LE PERSONE

Servizio URP

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ha provveduto alla propria funzione istituzionale dell'assistere e dialogare con i cittadini, sia come prima interfaccia ai servizi comunali sia per diffondere le notizie su iniziative, scadenze ed eventi organizzati dall'Amministrazione, nonché di erogare, anche in forma decentrata, una serie di servizi di front-office. L'URP ha gestito anche la ricezione dei reclami. Ha inoltre garantito adeguata informazione e supporto all'utenza rispetto ai servizi comunali, al funzionamento degli organi e degli uffici, ai diritti ed obblighi dei cittadini, nonché costituito interfaccia nei procedimenti di accesso agli atti, accesso civico e generalizzato, assicurando in tal modo anche un'adeguata pubblicità e trasparenza rispetto all'attività amministrativa dell'ente. Nel corso degli anni l'URP ha assicurato supporto a circa 8.000 utenti in media all'anno, erogando complessivamente circa 10.000 prestazioni medie ogni anno.

Servizi informatici

Nel corso del mandato si è operato nell'informatizzare tutti i servizi, l'attivazione di nuovi moduli software ha comportato una netta riduzione del costo di manutenzione degli stessi con notevole miglioramento dei servizi offerti ai cittadini nonostante la carenza di personale.

Sono state attuate anche importanti operazioni di messa in sicurezza del sistema informatico con l'acquisto di adeguato hardware oltre che il consolidamento del sistema di backup e disaster recovery attraverso il rinnovo e ampliamento del servizio di backup remoto e l'acquisto di una nuova NAS i quali consentono il ripristino dell'intero sistema in poche ore, limitando eventuali disservizi.

Sempre in termini di sicurezza e in termini di privacy a seguito dell'entrata in vigore a maggio 2018 del GDPR/2016 si è provveduto a porre in essere tutte le azioni necessarie ai fine degli adempimenti contenuti nel GPDR stesso, tra cui la nomina del RPD/DPO, la nomina degli incaricati al trattamento, l'aggiornamento delle informative privacy e la formazione del personale dipendente.

Infine un grande sforzo è stato profuso per la promozione dei pagamenti in modalità telematica aderendo al sistema PagoPa già a partire dall'anno 2019, allo scopo di facilitare i pagamenti dei servizi da parte dei cittadini interessati.

Nel corso del mandato, al fine di ampliare l'informazione e la trasparenza, si è provveduto a:

- Pubblicare nella sezione amministrazione trasparente del sito comunale, nei limiti imposti dalla vigente normativa, tutti i contributi comunali concessi. Inoltre nella sezione "utilizzo delle risorse proprie" vengono regolarmente pubblicati in modo dettagliato tutti i pagamenti effettuati dal Comune;
- effettuare il Restyling del sito telematico comunale secondo specifiche Agid le quali consentono ai cittadini di consultare i contenuti in modo agevole e uniforme a tutti gli enti pubblici;
- Semplificare la consultazione degli atti comunali pubblicati sul sito telematico mettendo a disposizione gli stessi in formato Pdf, anche su Smartphone, senza la necessità di avere uno specifico software per l'apertura di atti firmati digitalmente;
- Implementare i servizi Online quali: visualizzazione situazione anagrafica, consultazione situazione catastale del cittadino, consultazione delle proprie pratiche edilizie, avvio istanze Online, Pagamenti Online, accesso tramite Spid e Cie;
- Istituire un numero diretto WhatsApp per segnalare problematiche. Il numero attualmente è gestito da un amministratore il quale provvede tempestivamente a trasmettere agli uffici competenti le problematiche segnalate, al fine di una celere risoluzione.

Servizi demografici

Il quinquennio in esame per i servizi demografici è stato interessato, oltre all'attività tradizionalmente erogata, da un'intesa attività di adeguamento alle nuove procedure e normative nazionali. In particolare a febbraio 2018 è stato dato avvio al rilascio della carta di identità elettronica, documento digitale rilasciato non più direttamente dal Comune, che è punto di ricezione della richiesta, ma attraverso il Ministero dell'Interno e l'Istituto Poligrafico dello Stato. A metà del 2019 è stato effettuato il passaggio all'Anagrafe Nazionale (ANPR), avvenuto solo dopo aver proceduto, per numerosi casi, alla bonifica dei dati ed al loro riallineamento anche con quelli dell'Agenzia delle Entrate/Anagrafe Tributaria, al fine di consentire la piena operatività dell'accesso all'ANPR. Funzione del Comune è ora l'aggiornamento costante della stessa. Tali adempimenti hanno comportato la necessità di sostanziali modifiche procedurali e organizzative. Rilevante anche l'attività legata alle indagini statistiche per conto di ISTAT. Numerosi anche i nuovi adempimenti a carico dell'ufficio di stato civile tra cui la raccolta delle DAT (testamento biologico) e le unioni civili.

LAVORO

Servizio attività produttive

Oltre alle ordinarie attività di gestione e supporto per le attività produttive si sottolineano alcuni aspetti innovativi realizzati nel quinquennio.

Con la deliberazione n.95 del 23 luglio 2019, la Giunta comunale ha istituito in via sperimentale il “Mercatino dell’usato e del riuso” con l’intento della valorizzazione del riuso, riciclo e recupero di materiali, oggetti e quant’altro faccia riferimento alla vita domestica, al fine di incentivare l’uso prolungato delle cose, nonché momento di scambio culturale legato all’esposizione e commercializzazione anche di beni ed oggetti antichi e da collezione. All’iniziativa, partita nel mese di settembre con cadenza mensile, nonostante varie temporanee sospensioni a causa della nota pandemia, ha registrato un buon afflusso sia di utenti che di partecipanti.

Altra tappa fondamentale di questo quinquennio amministrativo, è stata la costruzione del Distretto Territoriale del Commercio denominato “*Tra terra e acqua, le Città oltre la Brenta*” di cui fanno parte, oltre al Comune di Campolongo Maggiore capofila, anche i Comuni di Camponogara, di Pianiga e di Vigonovo. Sin dal 2018 l’Amministrazione si è interessata alla possibilità di realizzare un Distretto del Commercio, coinvolgendo in questo percorso la Confcommercio Metropolitana di Venezia. Da allora sono maturate le condizioni perché il progetto divenisse d’interesse anche per i vicini Comuni di Camponogara, Pianiga e Vigonovo. Pertanto dal mese di gennaio 2020 sono iniziati incontri e contatti tra rappresentanti istituzionali e di categoria dei quattro Comuni per valutare la possibilità e le condizioni di individuazione di un Distretto Territoriale del Commercio ai sensi della L.R. n.50/2012. In un contesto, oggi sempre più diffuso, per cui la qualità urbana si rivela un importante attrattore per le attività commerciali e di servizio, la funzione dei Distretti del Commercio è quella di incentivare e sostenere la rivitalizzazione del commercio attraverso progetti di rigenerazione urbana, che contrastino la chiusura delle attività economiche nelle nostre città. E’ pertanto l’espressione di una politica attiva a sostegno del commercio di prossimità, dei servizi di vicinato, mediante un tavolo/metodo di lavoro permanente tra la parte pubblica (Comuni e istituzioni) e la parte privata (associazioni di categoria e imprese).

La Giunta regionale con la deliberazione n.140 del 9 febbraio 2021 la proposta di D.T.C. presentata con conseguente iscrizione nell’elenco regionale. Nell’ambito della valutazione regionale attribuita con la suddetta deliberazione, il progetto di Distretto Territoriale del Commercio denominato “*Tra terra e acqua, le Città oltre la Brenta*” ha ottenuto la valutazione più alta.

Nel corso del 2020, con la deliberazione n.17/2020 è stato rinnovato l’accordo con la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per il servizio dello sportello unico per le attività produttive (SUAP).

AMBIENTE E TERRITORIO

Gestione servizio rifiuti

Durante tutto il mandato in argomento (maggio 2016 – fine 2020) il Comune di Campolongo Maggiore ha gestito il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti tramite l’azienda partecipata VERITAS S.P.A.

In questi 5 anni la raccolta differenziata nel Comune di Campolongo Maggiore ha mantenuto la percentuale raggiunta con l’attivazione dell’attuale sistema di raccolta, incrementandosi lievemente nel tempo. La percentuale di raccolta differenziata attestata alla fine del 2019 è del **79%**

Il buon livello di servizio e di percentuale di differenziazione è stato riconosciuto da Legambiente che ogni anno ha riconosciuto al comune il premio di “**Comune Riciclone**”.

Il “Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e per la pulizia del territorio” introdotto nel 2010 e già più volte modificato sulla base del nuovo sistema di raccolta, è stato perfezionato per introdurre alcune migliorie che si sono ritenute opportune sulla base dell’esperienza di raccolta e di valutazioni fatte con l’Ufficio Tributi.

Ecomobile

Il servizio di **Ecomobile** per la raccolta di rifiuti ingombranti, RAEE e rifiuti urbani pericolosi è continuato senza variazioni. Esso si svolge 3 volte al mese, in cui sono gli utenti a conferire i rifiuti; tale gestione riduce i tempi di attesa del servizio a domicilio e limita i disagi per chi era costretto a recarsi presso il centro di raccolta di Mirano.

Iniziative ed attività educative ambientali

Nell'ambito delle attività educative ambientali nelle scuole, alle iniziative "puliamo il mondo" precedentemente attuate, si è preferito optare per dei laboratori teatrali nelle scuole, in collaborazione con l'agenzia di comunicazione ambientale "**ACHAB**"; laboratorio nel quale gli allievi mettono in pratica quanto appreso.

Sono state attivate delle campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini al fine di aumentare ulteriormente la percentuale di differenziazione e di ridurre gli episodi di abbandono. La più importante campagna informativa, dal titolo "**Siamo stati bravi ed il merito è tutto vostro**", condotta dal Comune di Campolongo per tutti i 5 comuni aderenti al progetto di raccolta in convenzione, ha avuto luogo nel 2018 ed era mirata alla riduzione degli abbandoni.

Cemento-amianto

In questi anni sono pervenute varie segnalazioni di presenza di cemento-amianto, ora costituenti parti di edifici, ora depositato al suolo. In tutti questi casi si è proceduto con avvio del procedimento edilizio e successiva ordinanza di rimozione. In alcuni casi il materiale inquinante costituiva degli abusi edilizi per cui il procedimento per l'allontanamento del materiale assumeva la valenza di pratica contro l'abusivismo.

Sterilizzazione animali domestici

È continuata la campagna di sterilizzazione degli animali domestici (cani e gatti femmina), mediante l'erogazione di un contributo ai richiedenti che provano di avere sostenuto la spesa per l'intervento di sterilizzazione. Lo scopo della campagna è di contenere il fenomeno di abbandono di detti animali o la soppressione cruenta di cuccioli.

Riforestazione

Nell'ambito del rilascio delle autorizzazioni all'abbattimento degli alberi ad alto fusto si è data la possibilità ai richiedenti di optare anziché per il reimpianto di nuove essenze arboree in loco, talvolta impossibile per carenza di spazio, alla fornitura di essenze arboree autoctone al Comune, per la piantumazione su superfici verdi comunali (es il giardino delle nuove scuole elementari a Campolongo). A seconda della grandezza e della tipologia di pianta che viene abbattuta può essere chiesta la fornitura di una o più essenze arboree autoctone a compensazione. Si sono finora piantumati alberi come carpini, aceri, frassini.

Nel novembre 2020 sono stati distribuiti, a seguito dell'adesione del comune di Campolongo Maggiore al progetto regionale "**Ridiamo il sorriso alla pianura padana**" 315 essenze arboree autoctone tra arbusti e alberi di medio-alto fusto provenienti da vivai di Veneto Agricoltura.

Attività di pulizia del territorio

Durante tutto il periodo si sono effettuati periodici interventi di pulizia del territorio coadiuvando i gruppi di volontari che vi hanno partecipato (Brenta Sicuro, Protezione Civile, iniziative scolastiche...). I periodi scelti per effettuare gli interventi sono di norma la primavera e l'autunno, i luoghi

interessati sono quelli soggetti maggiormente al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (i fossi, gli argini, la strada statale dei Vivai con particolare riferimento alle piazzole di sosta e alle scarpate adiacenti, strade di campagna). Si è cercato di incentivare in tal senso anche le iniziative autonome fornendo materiali ai gruppi che effettuano spontanee azioni di pulizia. Nel Periodo successivo al "Lockdown" si è preferito promuovere azioni di pulizia del territorio individuali per evitare la formazione di assembramenti.

Nel 2020 il Comune ha partecipato ad un bando Metropolitano per il finanziamento dell'acquisto di attrezzature per l'effettuazione di iniziative di raccolta effettuate da gruppi volontari per una somma complessiva di 600 €. La richiesta è stata accettata. Si provvederà appena possibile all'acquisto delle attrezzature.

Contrasto all'abbandono dei rifiuti mediante videosorveglianza

Al fine di contenere il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti sono stati installati **7 impianti di videosorveglianza**:

- nel 2018 presso il parcheggio del Palasport a Liettoli e presso quello degli impianti sportivi di Via Petrarca a Boion, entrambi per la sorveglianza dei cassonetti per il conferimento dei pannolini - pannoloni;
- nel 2019 presso il parcheggio di Via Casolo a Campolongo-capoluogo, luogo di stazionamento dell'Ecomobile e sotto il cavalcavia della Strada dei Vivai, collegamento con Via Alto Adige.

Essi sono stati finanziati al 50% dalla Regione Veneto e poiché si alimentano con la luce dei lampioni possono essere facilmente spostati su altri punti luce.

Nel 2020 ai lati del ponte della SP 14 sul fiume Brenta fra Boion e Campolongo, per sorvegliare gli imbocchi degli argini, spesso soggetti ad abbandoni di rifiuti.

Essi sono stati finanziati al 50% dal Consiglio di Bacino e poiché si alimentano con la luce dei lampioni possono essere facilmente spostate su altri punti luce.

Sempre nel 2020 è stata installata una fototrappola donata dalla Città Metropolitana sotto il cavalcavia della Vivai in Via della Pace; anche questa, funzionando con la luce dei lampioni può essere facilmente spostata su altri punti luce.

Vigilanza ambientale (rifiuti, pesca, regolamento di polizia rurale)

Oltre al servizio di ispezione ambientale dei rifiuti erogato da Veritas si è ritenuto utile attivare un servizio di vigilanza ambientale in senso generalizzato e quindi non solo per i rifiuti e non solo in ore diurne. Con D.G.C. 106/18 e D.G.C. 64/19 si è stipulato un accordo con *l'Associazione Europea Operatori di Polizia (AEOP) ora AGRIAMBIENTE Onlus – Venezia*, la quale effettua un servizio di vigilanza del rispetto del vigente Regolamento di Polizia Rurale, vigilanza in notturna sull'abbandono dei rifiuti, vigilanza ittica in ore diurne, normalmente lungo l'asta del Brenta e vigilanza sia diurna che notturna in merito a combustioni all'aperto. L'Associazione ha anche compiti di diffusione di informazioni inerenti l'educazione ambientale alla cittadinanza ed eventualmente di supporto ai Volontari del Gruppo di Protezione Civile comunale.

Mobilità sostenibile

Per la realizzazione di una rete di ricarica per auto elettriche nel territorio comunale il Comune ha siglato un protocollo d'intesa con Enel X - Mobility (approvato con DGC 50/18) e con la ditta Be-Charge (approvato con DGC 115/18). In cambio della messa a disposizione delle aree comunali per l'insediamento delle colonnine per i veicoli elettrici da caricare, Enel e Be-Charge si sono impegnate a progettare le medesime, installarle, gestirle, mantenerle, nonché provvedere ai lavori connessi (collaudo, segnaletica, allacciamento alla rete elettrica pubblica, lavori di adeguamento e di

ripristino).

I protocolli prevedono l'installazione di 4 colonnine Enel e 3 colonnine Be-Charge.

Nel 2020 Be-Charge Srl ha installato le 4 colonnine previste: 2 presso il parcheggio delle poste della frazione di Liettoli e 2 presso il parcheggio di Santa Maria Assunta all'incrocio tra le SP 14 e 13. Anche Enel X-Mobility ha installato le 4 colonnine di protocollo scegliendo, però, quattro dislocazioni distinte: 1 presso il parcheggio del campanile di Liettoli, 1 presso il parcheggio di via Roma vicino all'intersezione con viale Chiesa, 1 presso i parcheggi di via Durighello a Bojon e 1 presso il parcheggio della Coop di Santa Maria Assunta.

Disinfestazioni (zanzare, ratti, processionaria)

Dall'estate 2018, quando si è manifestata in tutto il Nord-Italia la presenza endemica del virus West Nile Disease il servizio di disinfestazione da zanzare è stato notevolmente potenziato. Sono state inserite nel piano di disinfestazione larvicida (inserimento di insetticida nelle caditoie stradali) tutte le caditoie ricadenti nel territorio comunale (4584 contro le precedenti 2771 ricadenti nelle zone più densamente abitate). Oltre alle caditoie si effettua un'azione larvicida anche nelle fossature più vicine all'agglomerato urbano

Si è attivato il servizio di distribuzione gratuita di compresse larvicide da inserire nelle caditoie domestiche dei residenti. La distribuzione viene effettuata nei mesi di maggio-giugno presso il municipio.

La derattizzazione, conformemente ai recenti aggiornamenti della normativa europea, non viene più svolta con la semplice somministrazione di ratticidi distribuiti sul territorio. I ratticidi vengono impiegati soltanto in presenza di focolai importanti e per un tempo limitato (35gg) stabilito dalle normative. Nel caso il problema perduri si deve ricercare l'origine (generalmente condizioni di cattiva igiene e disordine garantiscono ai roditori cibo e riparo) e procedere di conseguenza con inviti o ordinanze di sgombero.

Altri tipi di infestazione (vespe, formiche e processionarie) sono sorte episodicamente e si è intervenuti per la loro risoluzione tramite l'ausilio di ditte specializzate.

Qualità dell'aria

Tutti gli anni, in autunno è stata emanata l'ordinanza per la prevenzione e la riduzione della concentrazione degli inquinanti nell'atmosfera, sulla base degli indirizzi impartiti dal Tavolo Tecnico Zonale della Città Metropolitana di Venezia. L'Ordinanza, in vigore, generalmente fino a fine marzo, stabilisce delle temperature massime nei locali abitativi, nei locali produttivi e negli edifici pubblici, nonché la riduzione delle ore di accensione. La stessa prevede inoltre il divieto di accendere fuochi all'aperto.

Nell'anno 2019 è stato effettuato un rilievo della qualità dell'aria sul territorio, mediante il posizionamento di due centraline ARPAV, una nel periodo invernale e una nel periodo estivo.

Scopo della misurazione non era la verifica di particolari "fonti di pressione" ma della qualità media dell'aria nel territorio comunale, ottenendo dei risultati nella norma ed all'interno dei parametri prestabiliti.

Regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari

Nel 2020 il Comune si è dotato per la prima volta di un Regolamento sull'uso dei prodotti fitosanitari, conforme alle direttive nazionali ed europee. Il regolamento è redatto sul modello proposto dalla Regione Veneto. Il Regolamento prevede l'individuazione di zone ove i trattamenti sono vietati, l'obbligo di informare la popolazione prima di effettuare i trattamenti e le distanze minime da rispettare durante la loro esecuzione e l'apparato sanzionatorio.

Disinfezioni

Nel 2020, conseguentemente all'emergenza sanitaria da Covid-19, tramite Veritas si è proceduto alla disinfezione dei luoghi pubblici all'aperto più frequentati dalla popolazione (strade, piazze, portici e rampe di edifici pubblici).

Mitigazione del rischio idraulico

Anche nel quinquennio in esame continua è stata l'attenzione verso la salvaguardia ambientale con particolare riferimento al dissesto idrogeologico. Di seguito gli atti amministrativi a cui sono seguiti precisi e puntuali interventi di mitigazione del rischio idraulico.

ANNO	ATTO AMMINISTRATIVO	COSTO INTERVENTO
2016	DGC n. 71 del 30.06.2016 "Opere di mitigazione del rischio idraulico. Ripristino fossature zona CM 4. Approvazione perizia di variante n. 1"	€ 72.338,31
2017	DCC n. 31 del 27.06.2017 "Approvazione progettazione esecutiva dell'intervento denominato "Prolungamento scolo Saverga in comune a Campolongo Maggiore" ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2000"	///
2017	DGC n. 81 del 29.08.2017 "Approvazione Accordo di Programma tra Regione del veneto, Consorzio di bonifica Bacchiglione e comune di Campolongo Maggiore per l'esecuzione dell'intervento di manutenzione a carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale in comune di Campolongo Maggiore".	Cofinanziamento comunale € 48.290,00
2017	DCC n. 47 del 26.09.2017 "Approvazione monitoraggio degli argini del fiume Brenta. Presa d'atto dei fenomeni erosivi nella parte interna degli argini del fiume Brenta nei comuni di Padova, Cadoneghe, Vigonza, Noventa Padovana, Vigonovo, Fossò, Campolongo Maggiore, Piove di Sacco e Codevigo"	///
2017	DGC n. 113 del 09.11.2017 "Approvazione protocollo operativo per la realizzazione dell'intervento idraulico "Cornio a Premaore" tra la Città Metropolitana di Venezia, il Consorzio di bonifica Bacchiglione e i comuni di Campagna Lupia, Camponogara, Campolongo Maggiore, Dolo, Fossò, Stra e Vigonovo"	Cofinanziamento comunale € 4.200,00
2018	DGC n. 24 del 17.04.2018 "Approvazione progettazione definitiva dell'intervento idraulico "Cornio a Premaore"	
2018	DGC n. 62 del 24.07.2018 "Intervento idraulico denominato "Prolungamento scolo Saverga". Acquisizione del fosso privato denominato "Prolungamento dello scolo Saverga" alla rete in gestione al Consorzio di bonifica Bacchiglione. Immissione nel possesso della servitù idraulica del sedime del fosso e della servitù di passaggio"	///
2018/2019	DGC n. 86 del 29.09.2018, DGC n. 101 del 27.08.2019 e DGC n. 159 del 17.12.2018 "Approvazione progettazione definitiva-esecutiva degli interventi di	Cofinanziamento comunale € 30.000,00

	risezionamento fossature all'interno dell'area denominata CM 8"	
2019	DCC n. 18 del 20.04.2019 "Approvazione aggiornamento Piano delle Acque"	
2020	DGC n. 88 del 20.10.2020, DGC n. 107 del 17.11.2020 e DGC n. 123 del 22.12.2020 "Lavori di straordinaria manutenzione alla maglia idraulica della zona di Bosco di sacco e via Friuli in comune di Campolongo Maggiore. Approvazione progettazione definitiva-esecutiva" e successive prese d'atto delle autorizzazioni delle proprietà private coinvolte	Vedi Anno 2017 DGC n. 81

URBANISTICA:

PIANO di ASSETTO del TERRITORIO (PAT)

Il Piano di Assetto del Territorio – PAT, nuovo strumento di pianificazione e programmazione urbanistica in sostituzione del precedente conosciuto come PRGC – Piano Regolatore Generale Comunale – è stato introdotto con la Legge regionale n. 11 del 23 aprile 2004 successivamente modificata ed integrata da più normative regionali tra cui la L.R. 4 del 2008, la L.R. 10 del 2011 e dalla L.R. 14/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2014, n° 11 Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". Successivamente, la Regione Veneto, con Delibera di Giunta n. 668 "Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017" ha stabilito per il Comune di Campolongo Maggiore che la quantità massima di consumo di suolo assegnata a quantità massima di 11,99 ha, rispetto ai 23 in precedenza individuati. Tali diminuzione ha comportato una variante di adeguamento al PAT comunale definita con le DCC di adozione n. 54 del 20.11.2018 e la successiva di approvazione n. 5 del 26.02.2019.

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITROIO		
ANNO	ADOZIONE	APPROVAZIONE
2018	DCC n. 54 del 20.11. 2018 "Variante di adeguamento del PAT alle previsioni della L.R. 14/2017 e successiva DGRV n. 668 del 18.05.2018- Adozione"	
2019		DCC n. 5 del 26.02. 2019 "Variante di adeguamento del PAT alle previsioni della L.R. 14/2017 e successiva DGRV n. 668 del 18.05.2018- Approvazione"

PIANO DEGLI INTERVENTI (PI)

Il “primo vero” **Piano degli Interventi** del Comune è stato approvato con delibera del Consiglio comunale n. 51 del 29.10.2015. Nel quinquennio di riferimento sono state apportate alcune varianti allo Strumento urbanistico operativo conseguenti sia ad adempimenti normativi sia a seguito di precise istanze da parte della cittadinanza e sia a seguito dell’approvazione di specifici Accordi Pubblici Privati promossi ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004.

PIANO DEGLI INTERVENTI – PIANO URBANISTICI ATTUATIVI E ALTRE DISPOSIZIONI URBANISTICHE OPERATIVE		
<i>ANNO</i>	<i>ADOZIONE</i>	<i>APPROVAZIONE</i>
2016 (da inizio mandato)		DGC n. 100 del 26.09.2016 “Piano di Lottizzazione via Marconi- via Mondini. Liettoli. Approvazione variante ai sensi dell’art. 8 delle NTO del PI e dell’art. 20 della L.R. 11/2004”
2016		DCC n. 51 del 15.11. 2016 “Area verde PIP Liettoli. Approvazione variante urbanistica parziale ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 del DL 112/2008 e 35 della L.R. 11/2010”
2016	DCC n. 68 del 20.12.2016 “Area verde via Boligo e PIP Santa Maria Assunta. Adozione variante urbanistica parziale ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 del DL 112/2008 e 35 della L.R. 11/2010”	
2017	DGC n. 8 del 17.01.2017 “Piano Particolareggiato Zona Banca 2. Comparto A1. Modifica delimitazione d’ambito e redistribuzione SNP ai sensi dell’art. 8 delle NTO del PI. Adozione”	
2017		DCC n. 10 del 11.04. 2017 “Area verde via Boligo e PIP Santa Maria Assunta. Approvazione variante urbanistica parziale ai sensi del combinato disposto degli artt. 58 del DL 112/2008 e 35 della L.R. 11/2010”
2017	DCC n. 11 del 11.04.2017 “Adozione variante urbanistica parziale al vigente Piano degli Interventi ai sensi dell’art. 7 della L.R. 4/2015. Varianti verdi anno 2017”	
2017		DCC n. 22 del 02.05.2017 “Art.18 L.R. 11/2004. Illustrazione del documento del Sindaco per eventuali modeste varianti urbanistiche parziali al vigente Piano degli Interventi”

2017		DCC n. 40 del 19.07.2017 "Approvazione variante urbanistica parziale al vigente Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015. Varianti verdi anno 2017"
2017		DGC n. 83 del 05.09.2017 "Piano Particolareggiato Zona Banca 2. Comparto A1. Modifica delimitazione d'ambito e redistribuzione SNP ai sensi dell'art. 8 delle NTO del PI. Approvazione"
2017		DCC n. 58 del 15.11.2017 "Art.18 L.R. 11/2004. Illustrazione del documento del Sindaco. Integrazioni alla precedente deliberazione n. 22/2017"
2018		DGC n. 21 del 27.03.2018 "Manifestazione d'intenti del Sindaco ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004. Approvazione elenco analitico delle istanze pervenute e della loro coerenza o non coerenza con la normativa urbanistica vigente"
2018		DCC n. 9 del 26.04.2018 "Approvazione proposta di Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004. Ditta F.G."
2018		DCC n. 10 del 26.04.2018 "Approvazione proposta di Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004. Ditta S.T. SRL."
2018		DGC n. 32 del 03.05.2018 "DCC nn. 22 e 58/2017. Manifestazione d'intenti dl Sindaco per varianti al Piano degli Interventi. Approvazione criteri perequativi per trasformazione di zona territoriale omogenea"
2018		DCC n. 22 del 26.06.2018 "Approvazione proposte di Accordo Pubblico Privato ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004"
2018	DCC n. 23 del 26.06.2018 "Variante urbanistica parziale n. 4 al vigente Piano degli Interventi. Adozione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004	
2019		DGC n. 9 del 23.01.2019 "Aggiornamento elaborati cartografici del Piano degli Interventi relativamente al già Progetto Norma n. 6"
2019		DCC n. 6 del 26.02.2019 "Variante urbanistica parziale n. 4 al vigente Piano degli Interventi. Controdeduzioni alle osservazioni pervenute e approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004"

2019		DCC n. 7 del 26.02.2019 “Approvazione schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Campolongo Maggiore per l’avvio del Sistema Informativo Territoriale Metropolitan”
2019		DGC n. 21 del 05.03.2019 “Adeguamento elaborati Variante urbanistica parziale n. 4 al vigente Piano degli Interventi a seguito provvedimento del Consiglio Comunale n. 6 del 26.02.2019. Atto d’indirizzo”
	DGC n. 145 del 25.11.2019 “PUA e IED – APP 7 – Pratica edilizia n. 25/19. Adozione ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 delle NTO del PI e 20 della L.R. 11/2004”	
2020		DCC n. 8 del 27.04.2020 “Approvazione Accordo Pubblico Privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004. Ditta I.L.Sas”
2020		DCC n. 8 del 27.04.2020 “Approvazione Accordo Pubblico Privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004. Ditta P.M.R.”
2020		DCC n. 8 del 27.04.2020 “Approvazione Accordo Pubblico Privato ai sensi dell’art. 6 della L.R. 11/2004. Ditta B.A. e B.G.”
2020		DGC n. 114 del 01.12.2020 “PUA e IED – APP 7 – Pratica edilizia n. 25/19. Approvazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 delle NTO del PI e 20 della L.R. 11/2004”

EDILIZIA PRIVATA

Permane anche nel quinquennio oggetto di analisi la crisi del settore edilizio già evidenziata in precedenza.

In questo periodo la Regione ha prorogato, fino agli inizi del 2019, la L.R. 14/2009, meglio conosciuta come “Piano casa”, che ha favorito gli ampliamenti e anche le nuove costruzioni sia a carattere residenziale che di altro tipo (direzionali, commerciali, artigianali, agricole ecc.), derogando dalle normative urbanistico-edilizie comunali, vanificando, nel contempo, la pianificazione urbanistica e favorendo, a discapito delle entrate comunali, lo scomputo degli oneri di urbanizzazione. Successivamente, è entrata in vigore la L.R. 14/2019 che, sulla scia del precedente “Piano casa”, consente analoghi interventi, ma con maggiori restrizioni e minori deroghe: tale norma, ad oggi, non ha trovato quell’applicazione di massa che hanno avuto le leggi precedenti, visto che è stato presentato solo qualche isolato e misurato intervento.

Da rilevare che, con l’avvento delle nuove norme per la riqualificazione energetica degli edifici (BONUS 50% - BONUS 65% - BONUS 90% - BONUS 110), dal 2020 si rileva una vera e propria impennata delle istanze di accesso agli atti amministrativi dell’Ufficio Tecnico, necessarie alla verifica di conformità dei volumi esistenti. Ciò ha comportato, e comporta tuttora, un considerevole aggravio per gli uffici: nei primi tre mesi del 2021, ad esempio, sono state già presentate più istanze di accesso agli atti di quelle pervenute nell’intero anno 2019.

Sul fronte del Piano degli Interventi vigente, sono relativamente pochi i lotti edificabili (lotti “R” e lotti “L”) che sono stati oggetto di interventi, mentre

nell'ultimo periodo sono partiti alcuni Accordi Pubblico-Privati relativi a trasformazione e riqualificazione di immobili esistenti. Di seguito le istanze di carattere edilizio pervenute al Comune.

PERMESSI A COSTRUIRE		
<i>Anno</i>	<i>Pervenuti</i>	<i>Rilasciati</i>
2016	35	31
2017	15	15
2018	23	22
2019	34	24
2020	19	11

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' (D.I.A.)	
<i>Anno</i>	<i>Pervenute</i>
2016	79
2017	8
2018	///
2019	///
2020	///

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' (S.C.I.A.)	
<i>Anno</i>	<i>Pervenute</i>
2016	110
2017	165
2018	180
2019	175
2020	126

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI (C.I.L.)	
<i>Anno</i>	<i>Pervenute</i>
2016	59
2017	65
2018	45
2019	57
2020	55

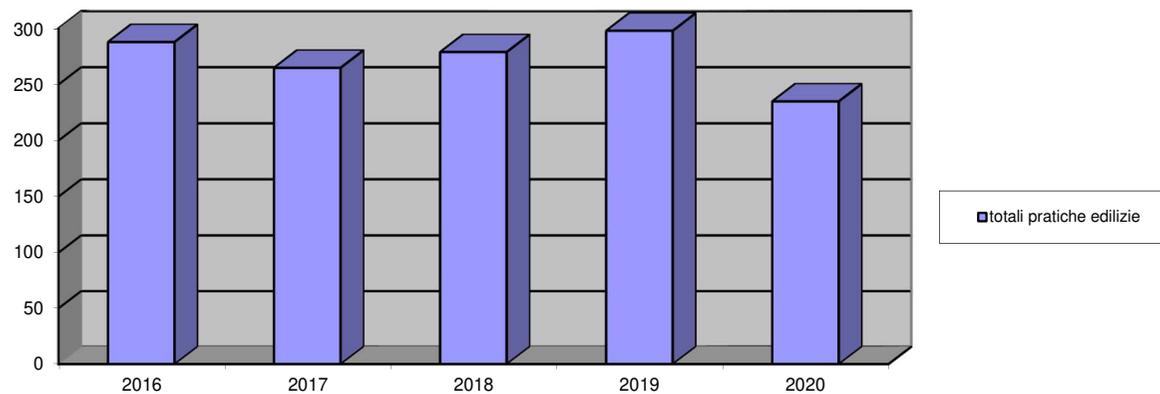
**COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI
ASSEVERATA (C.I.L.A.)**

Anno	Pervenute
2016	5
2017	12
2018	31
2019	32
2020	35

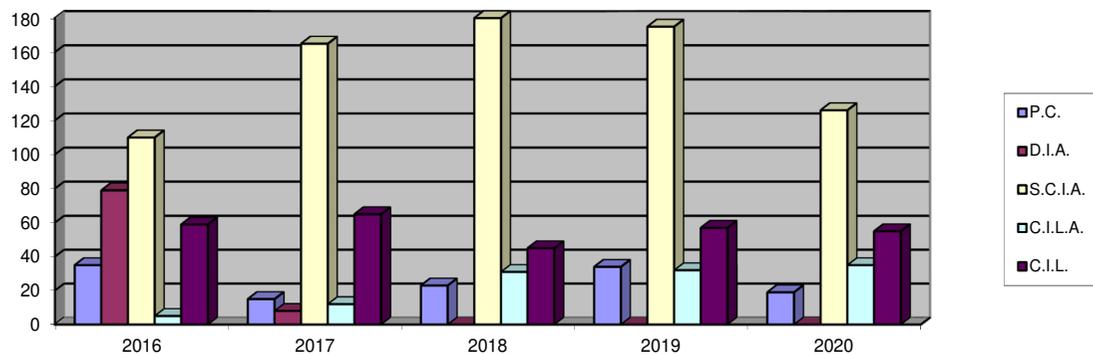
TOTALI PRATICHE EDILIZIE

Anno	P.C.	D.I.A.	S.C.I.A.	C.I.L.A.	C.I.L.	TOTALI
2016	35	79	110	5	59	288
2017	15	8	165	12	65	265
2018	23	///	180	31	45	279
2019	34	///	175	32	57	298
2020	19	///	126	35	55	235

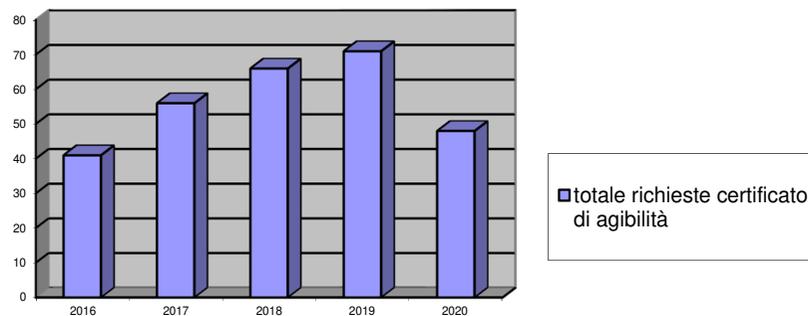
Pratiche edilizie totali



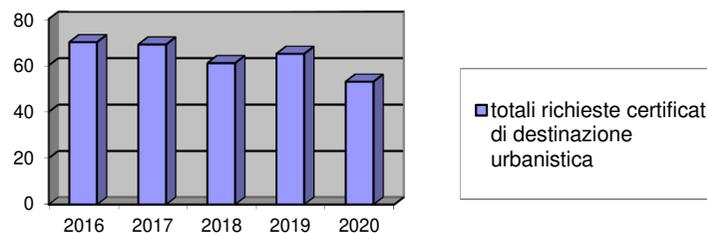
Pratiche edilizie per tipologia



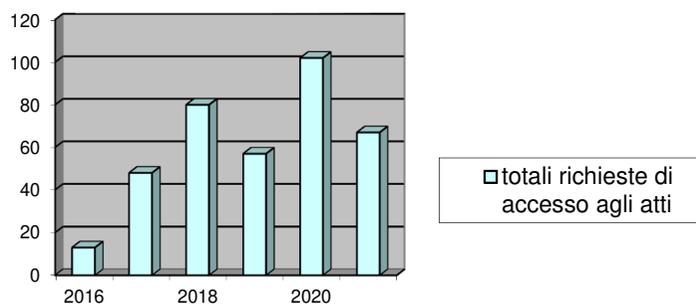
AGIBILITA'	
Anno	Pervenute
2016	41
2017	56
2018	66
2019	71
2020	48



CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA	
Anno	Pervenuti e rilasciati
2016	70
2017	69
2018	61
2019	65
2020	53



ACCESSO AGLI ATTI	
<i>Anno</i>	<i>Pervenute</i>
2016	13
2017	48
2018	80
2019	57
2020	102
2021 (01/01/2021-23/03/2021)	67



La flessione del numero di Permessi di Costruire è spiegata anche dalla semplificazione normativa intervenuta, che ha privilegiato lo strumento della S.C.I.A. utilizzabile per realizzare anche interventi più complessi. La D.I.A., come titolo edilizio, dal 2018 è stata sostituita dalla Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

ATTIVITA' PRODUTTIVE IN SEDE IMPROPRIA – UTILIZZO DELLA LEGGE REGIONALE N. 55 del 31/12/2012

“Procedure urbanistiche semplificate di sportello unico per le attività produttive e disposizioni in materia urbanistica, di edilizia residenziale pubblica, di mobilità, di noleggio con conducente e di commerci itinerante”

2017	DCC n. 39 del 19.07.2017 “Pratica Edilizia n. 36/2016 – Ampliamento edificio ad uso commerciale e artigianato di servizio in zona impropria ai sensi dell’art. 3 della L.R. 55/2012”
2020	DCC n. 58 del 30.12.2020 “Pratica Edilizia n. 20/2020 – Ampliamento mediante cambio di destinazione d’uso di edificio ad uso commerciale in zona impropria ai sensi dell’art. 3 della L.R. 55/2012”

OPERE PUBBLICHE

MANUTENZIONI: Interventi annuali di manutenzione ordinaria del patrimonio

- Manutenzione ordinaria alla viabilità comunale, marciapiedi, piazze pubbliche, con interventi di asfaltatura, rattoppi buche, pulizie caditoie stradali e condotte acque meteoriche, esecuzione segnaletica stradale orizzontale e verticale, interventi con mezzi spalaneve e spargisale in occasione di nevicate, diserbo nelle piazze pubbliche e marciapiedi.
- Manutenzione ordinaria degli impianti della pubblica illuminazione, di circa 2.200 punti luce e degli impianti semaforici
- Sfalcio erboso di tutte le aree verdi comunali, scuole, parchi pubblici, aiuole e banchine stradali, cigli e scarpate dei fossati, nonché interventi di potatura alberature comunali
- Manutenzione ordinaria di tutti gli edifici scolastici: scuole primarie di Campolongo Capoluogo, Liettoli e Bojon, Scuola dell'Infanzia di Bojon, Scuole Sec. di 1° Grado di Campolongo Maggiore e Bojon, con interventi di dipintura, riparazioni idrauliche ed elettriche, lavori da falegname, ecc.
- Manutenzione dei 3 cimiteri comunali, svolgimento del servizio cimiteriale ordinario e straordinario (estumulazioni per riutilizzo loculi)
- Manutenzione ordinaria di altri edifici di proprietà comunale, quali la Sede Municipale, il Centro Civico Comunale, il Museo Archeologico, Villa Affari Puliti, Ex Spogliatoi di Via Bosco di Sacco, con interventi di riparazioni idrauliche, elettriche, dipinture, manutenzioni alle caldaie ed agli impianti di condizionamento, ecc.
- Manutenzione al parco automezzi comunali, composto da 8 autovetture (a servizio degli uffici), 1 autocarro - 1 camion - 2 trattori a servizio degli operai comunali, 2 scuolabus per il servizio di trasporto scolastico
- Esecuzione di interventi annuali di disinfestazione e derattizzazione sull'intero territorio comunale

LAVORI ED OPERE PUBBLICHE DEL QUINQUENNIO

Lavori ed opere pubbliche – giugno 2016 / dicembre 2016

Riqualificazione dell'area verde presso gli impianti sportivi di Bojon	€ 114.000,00
Lavori di somma urgenza per ripristini stradali straordinari	€ 10.000,00
Ampliamento scuole elementari "G.Marconi" di Bojon	€ 160.000,00
Servizio di noleggio, manutenzione ed installazione di strumentazioni per la rilevazione di infrazioni semaforiche 2016/2017	€ 72.956,00
Redazione progetto di fattibilità tecnico economica "Realizzazione pista ciclabile in via Trentino S.P. 12"	€ 4.428,11
Incarico revisione progetto fattibilità tecnico economica "Realizzazione rotatoria fra le SS.PP. 12 e 14 nella frazione di Liettoli"	€ 1.500,00
Alienazione scuolabus comunale targato BE733RY	€ 9.882,00

Lavori ed opere pubbliche – Anno 2017

Servizio integrato energia, illuminazione e manutenzione - annualità 2017	€ 542.236,68
Manutenzione opere di urbanizzazione primaria	€ 7.378,00
Servizio di fornitura e posa dispositivi per il supporto al controllo e prevenzione della velocità	€ 10.492,00
Servizio di manutenzione del verde pubblico annualità 2017	€ 71.851,84
Interventi di manutenzione del patrimonio arboreo comunale	€ 19.227,00
Riqualificazione del verde pubblico di Via A.Manzoni	€ 4.678,00
Manutenzione straordinaria alberature del viale del cimitero di Bojon	€ 5.929,00
Servizio di manutenzione ordinaria degli impianti semaforici comunali	€ 2.498,00
Manutenzione straordinaria manto d'asfalto via Rivelli	€ 7.496,00
Rifacimento tratto stradale di Via F.lli Cervi	€ 10.033,00
Lavori di realizzazione di un magazzino in aderenza al blocco servizi nel cimitero della frazione di Liettoli	€ 12.284,00
Rifacimento tratti stradali di via Romagna e Via della Resistenza (laterale)	€ 25.647,00
Riqualificazione impianto elettrico punto turistico di Bosco di Sacco	€ 4.405,00
Adeguamento impianto smaltimento acque reflue e riqualificazione aree esterne edificio punto turistico di Bosco di Sacco	€ 9.000,00
Sistemazione marciapiedi di via Toscanini	€ 1.098,00
Adeguamento locali piano terra sede municipale antica per nuovi uffici polizia locale	€ 3.977,00
Adeguamento ingresso scuole medie "Diego Valeri" di Campolongo Maggiore	€ 20.292,00
Realizzazione accesso carraio a servizio della struttura comunale di Via Claudio Monteverdi	€ 1.098,00
Lavori di risezionamento e pulizia fossature Q.re Guido Rossa	€ 1.710,00
Miglioramento della sicurezza stradale – ricostruzione di Via della Repubblica	€ 190.000,00

Lavori ed opere pubbliche – Anno 2018

Rivestimento marmoreo n. 16 loculi del lotto 11 nord del cimitero di Liettoli	€ 4.536,00
Servizio integrato energia, illuminazione e manutenzione - annualità 2018	€ 545.212,00
Servizio integrato energia, illuminazione – Manutenzioni straordinarie	€ 37.863,00
Servizio di manutenzione del verde pubblico annualità 2018	€ 74.311,00
Manutenzione straordinaria patrimonio arboreo in ordine alla sicurezza stradale	€ 4.128,00
Lavori di manutenzione straordinaria delle piste ciclabili comunali	€ 9.313,00
Completamento della pista ciclabile in via G. Marconi a Liettoli	€ 29.850,00

Realizzazione di aree di sosta per gli utenti del servizio di trasporto pubblico in via a. Adige e via Trentino	€ 7.390,00
Presa d'atto aggiudicazione definitiva del servizio di noleggio, manutenzione e installazione di strumentazioni per la rilevazione automatica di infrazioni semaforiche al passaggio con il semaforo Rosso	€ 18.735,00
Realizzazione nuova condotta idrica per l'alimentazione rete antincendio palasport Monteverdi	€ 7.367,00
Manutenzione straordinaria impianto termico del palasport di Liettoli primo stralcio - fornitura e posa nuova UTA	€ 56.000,00
Progetto di fattibilità tecnica ed economica per l'ampliamento della scuola elementare "San Pio X"	€ 2.791,00
Intervento di ripristino funzionalità e implementazione del sistema di videosorveglianza nei comuni di Camponogara e Campolongo Maggiore	€ 17.819,00
Realizzazione nuova apertura fra due aule nella scuola Primaria "Marco Polo" di Liettoli per la formazione della sala mensa	€ 6.907,00
Fornitura ed installazione staccionata sul verde pubblico di Q.re Copernico	€ 6.844,00
Lavori di manutenzione straordinaria stradale	€ 39.777,00
Aggiornamento Piano delle Acque	€ 8.881,00
Manutenzione straordinaria stradella Donà	€ 9.900,00
Installazione barriera stradale di sicurezza in Via Piave	€ 4.123,00
Realizzazione impianto di climatizzazione nel locale mensa della scuola primaria San Pio X di Campolongo	€ 24.000,00
Realizzazione nuova linea aerea di pubblica illuminazione in Via Monte Rua	€ 25.723,00
Realizzazione nuova linea di pubblica illuminazione in Via Passo Sella	€ 23.500,00
Incarico tecnico per redazione pratiche catastali ai fini dell'acquisizione della laterale di via Rovine al patrimonio comunale	€ 4.230,00

Lavori ed opere pubbliche – Anno 2019

Rifacimento manto d'usura d'asfalto di Via Piovega	€ 11.880,00
Servizio integrato energia, illuminazione e manutenzione - annualità 2019	€ 575.733,00
Realizzazione area ecologica in Via Righe	€ 7.076,00
Messa in sicurezza viabilità comunale (Legge di bilancio statale 2019)	€ 100.000,00
Servizio di manutenzione del verde pubblico 2019/2020	€ 131.887,00
Risezionamento fossature Via Trentino e Via Basse	€ 11.800,00
Spostamento totem informatico	€ 5.124,00
Sostituzione parapetto metallico ponticello Via De Gasperi / Via Raffaello	€ 1.760,00
Rinforzo manutenzione straordinaria manto d'usura tratto di sommità arginale destra del fiume Brenta	€ 14.000,00
Riqualificazione dello spazio di verde pubblico di via G.Verdi per realizzazione area sgambettamento cani	€ 5.560,00

Manutenzione straordinaria intonaci esterni della struttura comunale di Via Roma 59	€ 3.300,00
Realizzazione piazzole in c.a.	€ 1.281,00
Fornitura ed installazione sistemi di videosorveglianza per la rilevazione dei trasgressori in materia di abbandono dei rifiuti nel territorio comunale	€ 6.999,00

Lavori ed opere pubbliche – Anno 2020

Rifacimento del ponte sullo scolo consorziale Brentella vecchia in via Boligo in comune di Campolongo Maggiore.	€ 48.750,00
Servizio integrato energia, illuminazione e manutenzione - annualità 2020	€ 570.733,00
Realizzazione tratto di pista ciclabile lungo Via Pave	€ 90.000,00
Illuminazione punti critici di Via Passo Pordoi	€ 5.808,00
Fruibilità immobile comunale di Via E.Fermi 3	€ 9.017,00
Realizzazione aree per edicole funerarie nei cimiteri comunali	€ 49.542,00
Realizzazione rotatoria tra le SS.PP. 12 e 14 in centro a Liettoli	€ 220.000,00
Realizzazione interventi di risezionamento fossature CM8	€ 90.000,00
Messa in sicurezza viabilità comunale ed efficientamento energetico (DL 34/2019)	€ 90.000,00
Indagini su materiali e strutture livello di conoscenza LC2 funzionali all'adeguamento sismico della scuola elementare G.Marconi di Bojon	€ 5.367,00
Interventi di manutenzione straordinaria stradina comunale laterale di via Pave / della Repubblica	€ 5.940,00
Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale in ordine alla sicurezza stradale	€ 31.433,00
Interventi di adattamento ed adeguamento spazi didattici ai fini del contenimento epidemia da Covid 19 presso la Scuola Sec. 1^ grado di Bojon	€ 43.000,00
Sistemazione percorsi interni all'area verde di via 8 Marzo - parco Piron-Ordan giusti tra le nazioni – con interventi di superamento delle barriere architettoniche ed adeguamento opere di urbanizzazione primaria	€ 28.127,00
Fornitura ed installazione di n. 2 giochi inclusivi	€ 12.527,00
Spese Covid (fornitura di dispositivi di protezione e materiale)	€ 6.479,00
Installazione videoproiettori nell'ambito del progetto di digitalizzazione dell'istituto scolastico in relazione al contenimento epidemia covid 19	€ 11.748,00
Fornitura ulteriori videoproiettori nell'ambito del progetto di digitalizzazione dell'istituto scolastico in relazione al contenimento epidemia covid 19	€ 2.830,00
Allestimento area outdoor fitness percorso vita presso l'area a verde comunale di via 8 Marzo	€ 9.900,00

Lavori ed opere pubbliche – gennaio 2021 / marzo 2021

Servizio integrato energia, illuminazione e manutenzione - annualità 2021	€ 499.733,00
Manutenzione periodo 2021/2023 e verifica componenti gruppo ups sede municipale antica	€ 1.732,00
Realizzazione rotatoria tra la S.P. 14 Via Villa e le strade comunali Via Rovine e Via Brenta	€ 220.000,00
Manutenzione straordinaria pavimentazione del ponticello stradale di via 8 Marzo	€ 3.080,00
Manutenzione straordinaria del manto d'usura di alcune strade sterrate comunali	€ 17.050,00
Interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale con sistemazione tratti di pista ciclabile, parcheggi e marciapiedi pubblici	€ 20.928,00

**INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIA - MESTRE. ELIMINAZIONE DEI PUNTI CRITICI –
INTERVENTO 8.1. VARIANTE ALLA SP 14 – CIRCONVALLAZIONE AL CENTRO DI BOJON**

L'intervento in oggetto ha interessato ben 3 mandati amministrativi iniziando il suo iter nel 2005.

Durante il mandato amministrativo in argomento si è provveduto a consegnare, così come previsto nell'Accordo di Programma sottoscritto nel 2005, nel luglio del 2019 alla Città Metropolitana di Venezia, il tratto realizzato tra il 2005 e il 2011.

Tra il 2013 e il 2016 sono state reperite da parte della Regione del Veneto le risorse necessarie per dare completezza dell'opera. Durante il corso dei lavori, nel 2018 sono stati ritrovati presso il sedime di cantiere, dei rifiuti interrati caratterizzati come pericolosi per la presenza di amianto.

Si è proceduto, pertanto, a portare a termine il tratto iniziato con esclusione della parte interessata dalla discarica abusiva riscontrata innestando il tratto stradale alla viabilità esistente di Via Rivelli.

Dal 2019 è iniziata la verifica dell'estensione della discarica, la caratterizzazione di rifiuti presenti con particolare riferimento a quelli insistenti presso l'area di sedime del tratto stradale rimasto sospeso e le eventuali azioni da intraprendere per la risoluzione della problematica.

Tale problematica sta coinvolgendo ARPAV e i Carabinieri del NOE.

Soggetto attuatore dell'intervento: Sistemi Territoriali S.p.A. ora Infrastrutture Venete S.r.l.

I NOSTRI FIGLI, LE NOSTRE FAMIGLIE - I NOSTRI ANZIANI

Servizi Sociali

L'Amministrazione Comunale ha sviluppato il mandato quinquennale attraverso le seguenti macro aree di intervento:

- Interventi per minori e giovani
- Interventi per la famiglia
- interventi per gli anziani
- interventi per i disabili
- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
- programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- cooperazione e associazionismo
- pari opportunità

Interventi per minori e giovani: che si esplicano nell'ambito della prevenzione e nell'ambito della tutela al fine di favorire la crescita di soggetti sani e positivi, ed a questo proposito costante è stata la collaborazione con le scuole e agenzie educative del territorio e degli Istituti Scolastici limitrofi .

Per i minori è stato aumentato negli ultimi anni il servizio di educativa domiciliare, oltre alla tutela minori, agli affidi familiari, il progetto Doposcuola, il progetto Gruppo Compiti, la ludoteca "giragioca", ed i Centri estivi realizzati in collaborazione con le Associazioni locali.

Per i giovani in particolare l'Amministrazione ha aderito alla Convenzione con l'Associazione IL PORTICO quale ente capofila per la realizzazione del Servizio Civile Universale a favore di quattro giovani del territorio che per un anno si dedicano a fronte di un piccolo rimborso spese, ad affiancare gli operatori dei servizi sociali per favorire e migliorare le condizioni dell'utenza in carico ai servizi comunali sia educativi che domiciliari.

Inoltre dal 2020 si è avviato il Progetto di prevenzione al disagio giovanile "AreaLibera" attraverso l'apertura in orario pomeridiano di uno spazio con la presenza di educatori preparati che si adoperano per favorire aiuti e sostegni a giovani e adolescenti in difficoltà in questa delicata fase della vita.

Interventi per la famiglia: considerata l'importanza data da sempre alla famiglia, in questi anni si è cercato di sviluppare strumenti adeguati per la protezione della famiglia vista anche la frammentazione di interventi spesso rilevata in area socio-sanitaria, inoltre si è mantenuto l'intervento di sostegno alla genitorialità attraverso il "Progetto Famiglia" con incontri di formazione per permettere scambi e confronti tra genitori sul tema dell'educazione ai figli e della genitorialità, il "Progetto Alleanza per le famiglie" in collaborazione con i Comuni limitrofi e terzo settore volto a creare reti di relazioni importanti a supporto del benessere familiare.

Molteplici sono stati i contributi ordinari e straordinari per disagio economico e per emergenza covid-19, i Buoni spesa e borse alimentari erogati alle famiglie in base all'Ordinanza sull'emergenza sanitaria della Protezione Civile da marzo 2020 ed in collaborazione con le Caritas locali e la Protezione civile locale, gli Assegni di maternità e Assegni per figli numerosi liquidati, oltre agli interventi economici specifici collegati al Piano Povertà Regionale a partire dal 2018.

Interventi per gli anziani: l'aumento in questi ultimi anni delle richieste di interventi assistenziali diversificati compresi quelli collegati al tempo libero al fine di contrastare la solitudine e l'aumento delle richieste di intervento a seguito di dimissioni ospedaliere con interventi integrati tra assistenza medico-infermieristica e assistenza sociale al fine di favorire la permanenza a domicilio, hanno visto i servizi sociali ed i servizi domiciliari impegnati

a provvedere attraverso risposte mirate e puntuali quali il servizio di assistenza sociale domiciliare con personale qualificato, i pasti a domicilio, i trasporti e accompagnamenti sociali, le impegnative di cure domiciliare (ICD), l'erogazione di rette di ricovero e contributi di compartecipazione ai centri di servizio (regolamento comunale in materia di servizi sociali) oltre a contributi vari per fronteggiare condizioni economiche sempre più difficili. Il Progetto "Intese" per anziani con problemi di demenze o di Alzheimer, con Vigonovo comune capofila, ha permesso una risposta specifica ben accolta dalle famiglie coinvolte in questo particolare problema. Inoltre le reti familiari e sociali di supporto, e di riferimento del territorio nonché le collaborazioni con le associazioni locali per gli anziani e non ultime le parrocchie hanno permesso di agire in contrasto con le difficoltà e solitudini.

Interventi per i disabili: la questione dell'integrazione vede i portatori di disabilità in qualsiasi forma essa si esprima, i maggiori interessati e coinvolti nei servizi a loro favore. Gli interventi per permettere alle persone con disabilità una vita dignitosa da tutti i punti di vista hanno visto implementarsi i servizi specifici in delega alle ULSS in risposta ai livelli essenziali di assistenza quali dall'inserimento scolastico all'inserimento lavorativo, dai contributi ai tirocini mirati, dall'assistenza alla cura e in caso specifico agli inserimenti presso i ceod o presso le strutture dedicate.

I servizi sociali sono intervenuti con l'assistenza domiciliare integrata, le impegnative di cura domiciliare (ICD), le richieste per barriere architettoniche, i contributi per rette di inserimento in strutture, centri diurni e comunità alloggio.

Importanti sono state le reti sociali di supporto e di sostegno territoriali nonché la collaborazione con le associazioni per interventi del tempo libero.

Nel campo della disabilità psichica, in qualità di Comune capofila del Progetto "Sollievo" si è allargata la partecipazione di Comuni che sono interessati a dare risposta alle persone con disagio psichico ed ai loro familiari che sempre più investono i servizi sociali con richieste di interventi a contrasto dell'isolamento e all'emarginazione social. il servizio è realizzato in forma associata tra i Comuni aderenti e viene gestito da operatori preparati in materia dipendenti dalla cooperativa sociale affidataria del servizio.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale: il tema dell'inclusione sociale è stato particolarmente presente e pressante in questo quinquennio. Le Richieste sempre più numerose dovute a disoccupazione, disagio e precarietà economica da parte di cittadini e famiglie, non ultima l'Emergenza Sanitaria Covid – 19 con conseguenze importanti anche sul piano economico e occupazionale hanno letteralmente invaso i servizi. Inoltre non poche sono state le Istanze da arte dell'Autorità Giudiziaria per interventi rivolti a persone soggette a provvedimenti giudiziari.

A tal proposito, si è provveduto a fronteggiare con contributi di sostegno/integrazione al reddito (regolamento comunale in materia di Servizi Sociali).

Con le misure di contrasto alla povertà quali: Buoni Spesa, Progetto Lavoro (LPU), Reddito Inclusione Attiva (RIA), Sostegno Inclusione Attiva (SIA), Reddito di Inclusione (REI), Reddito di Cittadinanza (RDC), Contributi Emergenza Covid-19, Progetto per i Senza Fissa Dimora, in applicazione del Decreto Legge n° 147/2017 "Disposizioni per misure di contrasto alla povertà", del Piano Nazionale 18-2020 per gli interventi di contrasto alla povertà, e del Piano Regionale per il contrasto alla povertà 18-2020 approvato con Decreto Legge n°1504/2018.

Tali norme prevedono che i Comuni devono coordinarsi a livello di Ambito il quale è destinatario delle risorse economiche suddette del loro monitoraggio e relativa rendicontazione. La Regione Veneto ha individuato nei Comitati dei Sindaci la dimensione idonea dell'Ambito territoriale per i Servizi Sociali del proprio territorio, ed all'interno del Distretto n°3 Dolo-Mirano per la prima volta 17 Comuni hanno lavorato per tutto il 2018 per approvare una Convenzione che lo formalizzasse. La Convenzione, a valenza triennale 2019/2021, riconosce Spinea quale Comune capofila che gestisce in forma centralizzata i fondi erogati dallo Stato e dalla Regione. Il Comune di Campolongo Maggiore, nella persona del funzionario ai Servizi Sociali, fa parte del N.O.S. (Nucleo Operativo di Supporto), formalmente riconosciuto dal Comitato dei Sindaci in data 12/04/2019. Presso il Comune di Campolongo, inoltre, dal 2019, ha sede una delle 4 equipe di operatori (2 Assistenti Sociali e 1 educatore) assunti dal Comune Capofila di ambito

con i finanziamenti del Fondo povertà, che si occupano di seguire tutti i soggetti beneficiari del Reddito di Cittadinanza per il territorio dei Comuni di Campolongo Maggiore, Campagna Lupia, Camponogara, Fossò e Vigonovo.

Inoltre non poche sono state le Istanze da parte dell'Autorità Giudiziaria per interventi rivolti a persone soggette a provvedimenti giudiziari e pertanto la Convenzione con il Tribunale Ordinario e con l'Ufficio esecuzione penale esterna di Venezia per lo svolgimento di Lavori di Pubblica Utilità o Messa alla Prova per persone soggette a condanne per reati minori (inosservanza del codice della strada) è stata rinnovata ampiamente.

Interventi per la casa: la generale crisi economica ed occupazionale ha inciso e incide enormemente sull' aumento costante delle richieste che arrivano ai servizi sociali per la ricerca di casa, oltre all'aumento delle situazioni di sfratto o di morosità da parte di cittadini senza lavoro, o da parte di famiglie con figli numerosi, non ultimo le situazioni di cittadini che vengono a trovarsi in emergenza abitativa a seguito di pignoramenti da parte delle banche per inadempienza nel pagamento dei mutui, se non addirittura cittadini senza fissa dimora in conseguenza a separazioni, o crisi coniugali. Per quanto riguarda le politiche per la casa e la conseguente assistenza abitativa messa in campo dall'Amministrazione Comunale si è provveduto a formalizzare la Convenzione biennale per la gestione dei bandi ATER e conseguente assegnazione degli stessi ai cittadini idonei in graduatoria. Nel quinquennio sono stati assegnati 5 alloggi ATER (un alloggio all'anno), e sono stati destinati a nuclei in emergenza temporanea i 2 alloggi comunali per emergenze abitative (regolamento per assegnazione temporanea di alloggi assegnati dallo Stato in base alla Legge di Confisca). E' stato inoltre espletato il bando affitti regionale quale intervento economico realizzato attraverso appunto il Fondo Sostegno Affitti regionale(FSA)

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali: in applicazione alla legge 328/2000 di riforma dell'assistenza, è previsto un sistema di welfare che garantisca l'integrazione tra i servizi sociali e socio-sanitari delle ULSS e dei Comuni del territorio, tramite lo strumento del Piano di Zona dei Servizi alla persona. Con l'istituzione della nuova azienda sanitaria ULSS3-SERENISSIMA (nata dalla fusione delle tre ex ulss12,13,14) è risultato necessario mettere in atto un coordinamento tra i Comuni al fine di uniformare i regolamenti comunali per l'erogazione dei servizi, compresi quelli delegati all'ULSS e che il Comune paga tramite il bilancio sociale, alla luce della normativa sull'ISEE (DPCM 159/2015). Pertanto si è resa necessaria la revisione dei protocolli e regolamenti relativi ai rapporti ULSS-COMUNI, in particolare regolamento delle UVDM quale strumento privilegiato per l'inserimento presso strutture residenziali, semiresidenziali e centri diurni per anziani, disabili, minori. Inoltre si è formalizzata la costituzione di gruppi lavoro per aree tematiche" piani di zona" per favorire la partecipazione alle politiche tra uls-comuni-terzo settore.

Cooperazione e associazionismo: la promozione dell'agio e la prevenzione del disagio passa attraverso la coesione sociale del sistema di welfare, a favore di tutti gli attori coinvolti nel territorio di appartenenza, per questo un'attenzione particolare è stata voluta dall'Amministrazione Comunale attraverso i servizi sociali che hanno la propria missione verso la persona ma anche verso tutto il suo contesto vitale di riferimento. A tal proposito si è cercato di coordinare le molteplici iniziative e interventi da parte delle numerose realtà associative presenti nel territorio stabilendo obiettivi chiari e semplici per non creare sovrapposizioni e confusioni, nonché attraverso collaborazioni e scambi con l'area della cultura/associazioni. Importante è stato in questo quinquennio l'impegno per la concessione di spazi, erogazione di contributi e la disponibilità di risorse di competenza. I servizi hanno da sempre organizzato il "Tavolo Famiglia" con realtà associative, agenzie educative ed servizi che si occupano di minori e famiglie.

Pari opportunità: l'Amministrazione Comunale ha organizzato negli anni molteplici iniziative sui temi legati alle pari opportunità, così come sancito dalla Costituzione vigente e dalle legislazioni in corso. A questo proposito si è formalizzata l'Adesione alla "Commissione Intercomunale per la

realizzazione delle pari opportunità” quale organismo permanente previsto dagli statuti comunali di tutti gli enti appartenenti al territorio della Riviera del Brenta, con lo scopo di dare attuazione ai principi di parità nei confronti di tutti i cittadini.

Importante risposta avviata nel corso del 2020 sul tema della violenza è stata l’apertura dello Sportello anti violenza “LIBRA” quale servizio di ascolto e consulenza gratuito, gestito da un soggetto del terzo settore del territorio comunale impegnato da anni sul fronte della giustizia sociale.

Molteplici iniziative di sensibilizzazione e partecipazione sulla questione riguardante la violenza di genere e sulle donne e bambini, sono state realizzate negli ultimi anni anche in collaborazione con lo sportello ESTIA del Comune di Mira e con le associazioni e cooperative collegate.

A livello intra istituzionale è stato rinnovato il CUG quale organismo volto a favorire condizione di parità e benessere per i lavoratori dipendenti.

3.1.2 Controllo strategico

Per le proprie dimensioni l’ente non è soggetto al Controllo strategico previsto dall’art. 147-ter del TUEL.

3.1.3 - Valutazione delle performance:

I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione del personale sono definiti, ai sensi del D.lgs 150/2009, nel sistema di valutazione adottato dalla Giunta comunale con deliberazione n.74/2019, successivamente aggiornato con la deliberazione n.31/2020.

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato è orientato alla realizzazione delle finalità dell’ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei risultati attesi e dei rispettivi indicatori, tenuto conto delle risorse attribuite e dei risultati conseguiti in precedenza;
- b) monitoraggio, in corso di esercizio, e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- c) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- d) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- e) rendicontazione dei risultati.

3.1.4 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Non applicato in quanto ente con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE:

ENTRATE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.158.243,22	3.229.953,81	3.225.513,07	3.113.544,70	3.066.832,23	-2,89
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	426.026,41	439.439,94	507.463,77	521.911,17	1.143.543,75	168,42
Titolo 3 – Entrate extratributarie	924.434,62	736.296,92	678.007,44	761.662,07	567.027,99	-38,66
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	695.095,20	592.533,25	418.457,95	400.556,19	459.292,93	-33,92
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	53.062,75	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.256.862,20	4.998.223,92	4.829.442,23	4.797.674,13	5.236.696,90	-0,38

SPESE (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	3.890.812,30	3.742.675,57	3.877.511,47	3.761.344,98	3.948.867,96	1,49
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.273.985,72	853.352,95	516.984,13	653.236,51	591.521,14	-53,57
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	53.062,75	0,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	499.286,13	518.526,76	686.255,23	540.154,26	259.212,50	-48,08
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	5.717.146,90	5.114.555,28	5.080.750,83	4.954.735,75	4.799.601,60	-16,05

PARTITE DI GIRO (in euro)	2016	2017	2018	2019	2020	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	684.315,33	585.751,04	595.311,19	622.021,70	578.410,57	-15,48
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	684.315,33	585.751,04	595.311,19	622.021,70	578.410,57	-15,48

3.2. EQUILIBRI DI BILANCIO

Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	142.630,66	76.189,40	83.056,35	90.703,61	76.635,34
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.508.704,25	4.405.690,67	4.410.984,28	4.397.117,94	4.777.403,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.890.812,30	3.742.675,57	3.877.511,47	3.761.344,98	3.948.867,96
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	76.189,40	83.056,35	90.703,61	76.635,34	129.527,93
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	499.286,13	518.526,76	686.255,23	540.154,26	259.212,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>159.237,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		185.047,08	137.621,39	-160.429,68	109.686,97	516.430,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	33.673,97	5.337,40	182.513,35	0,00	16.305,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>141.102,50</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	99.762,20	50.118,23	46.887,25	20.432,11	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>18.135,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	22.999,74	16.492,66	5.233,26	47.491,91	81.106,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		295.483,51	176.584,36	63.737,66	82.627,17	451.630,43
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	56.750,30	11.068,00
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	1.000,00	292.965,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	24.876,87	147.597,01
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	24.000,00	-7.935,60
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	876,87	155.532,61

Equilibrio parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	166.669,53	343.698,85	291.561,01	412.154,71	490.647,24
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	923.285,56	249.949,30	208.731,40	183.172,67	205.547,51
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	748.157,95	592.533,25	418.457,95	400.556,19	459.292,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a	(-)	99.762,20	50.118,23	46.887,25	20.432,11	0,00

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili						
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	22.999,74	16.492,66	5.233,26	47.491,91	81.106,11
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.273.985,72	853.352,95	516.984,13	653.236,51	591.521,14
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	249.949,30	208.731,40	183.172,67	205.547,51	421.023,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	53.062,75	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		184.352,81	90.471,48	176.939,57	164.159,35	224.049,65
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	16.477,99	158.000,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	147.681,36	66.049,65
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	147.681,36	66.049,65

EQUILIBRI COMPLESSIVI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2020 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		479.836,32	267.055,84	240.677,23	246.786,52	675.680,08
– Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	56.750,30	11.068,00
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	17.477,99	450.965,42
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	172.558,23	213.646,66
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	24.000,00	-7.935,60
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	148.558,23	221.582,26

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		295.483,51	176.584,36	63.737,66	82.627,17	451.630,43
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	33.673,97	5.337,40	182.513,35	0,00	16.305,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	56.750,30	11.068,00
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	24.000,00	-7.935,60
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	1.000,00	292.965,42
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		261.809,54	171.246,96	-118.775,69	876,87	139.226,99

3.3 GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

Gestione di competenza		2016	2017	2018	2019	2020
Riscossioni (+)	(+)	4.911.746,97	4.454.397,49	4.711.017,95	4.597.195,82	4.898.156,93
Pagamenti (-)	(-)	5.897.739,63	5.171.548,15	5.053.563,47	5.149.800,97	4.620.767,19
Differenza	(=)	- 985.992,66	- 717.150,66	- 342.545,52	- 552.605,15	277.389,74
Residui attivi	(+)	1.029.430,56	1.129.577,47	713.735,47	822.500,01	916.950,54
Residui passivi	(-)	503.722,60	528.758,17	622.498,55	426.956,48	757.244,98
differenza	(=)	525.707,96	600.819,30	91.236,92	395.543,53	159.705,56
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata	(+)	1.065.916,22	326.138,70	291.787,75	273.876,28	282.182,85
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in spesa	(-)	326.138,70	291.787,75	273.876,28	282.182,85	550.550,93
differenza	(=)	739.777,52	34.350,95	17.911,47	- 8.306,57	- 268.368,08
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	279.492,82	- 81.980,41	- 233.397,13	- 165.368,19	168.727,22

Risultato Di Amministrazione di cui:	2016	2017	2018	2019	2020
Parte accantonata	198.994,93	367.021,20	266.854,07	347.603,98	350.736,38
Parte vincolata	89.865,78	178.153,87	224.544,90	69.924,22	515.161,49
Parte destinata agli investimenti	228.838,18	150.797,08	32.971,57	122.133,78	145.550,90
Parte disponibile	484.245,29	349.964,62	388.326,09	389.595,37	272.281,53
Totale	1.001.944,18	1.045.936,77	912.696,63	929.257,35	1.283.730,30

3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: Fondo di cassa e risultato di amministrazione

	2016	2017	2018	2019	2020
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	612.585,48	463.686,07	861.437,21	613.016,74	1.407.647,24

Totale Residui Attivi Finali	1.224.712,73	1.411.389,02	958.539,53	1.035.380,11	1.198.591,37
Totale Residui Passivi Finali	509.215,33	537.350,57	633.403,83	436.956,65	771.957,38
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	76.189,40	83.056,35	90.703,61	76.635,34	129.527,93
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	249.949,30	208.731,40	183.172,67	205.547,51	421.023,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	1.001.944,18	1.045.936,77	912.696,63	929.257,35	1.283.730,30
UTILIZZO ANTICIPAZIONE DI CASSA	NO	NO	NO	NO	NO

L'Ente nel quinquennio non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2016	2017	2018	2019	2020
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	5.337,40	0,00	0,00	16.305,62
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	33.673,97	0,00	41.410,85	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	166.669,53	343.698,85	291.561,01	412.154,71	490.647,24
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	141.102,50	0,00	0,00
Totale	200.343,50	349.036,25	474.074,36	412.154,71	506.952,86

4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

RESIDUI ATTIVI ANNO 2016	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	567.115,26	742.609,78	176.403,14	0,00	743.518,40	908,62	648.658,61	649.567,23
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	30.874,77	30.874,97	0,20	0,00	30.874,97	0,00	19.201,68	19.201,68
Titolo 3 - Entrate extratributarie	151.135,94	75.511,92	188,51	0,00	151.324,45	75.812,53	195.042,81	270.855,34
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	750.982,45	657.807,91	0,00	775,90	750.206,55	92.398,64	164.715,58	257.114,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	51.055,59	24.893,21	0,00	0,00	51.055,59	26.162,38	0,00	26.162,38

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	990,60	990,60	0,00	0,00	990,60	0,00	1.811,88	1.811,88
Totale titoli	1.552.154,61	1.532.688,39	176.591,85	775,90	1.727.970,56	195.282,17	1.029.430,56	1.224.712,73

RESIDUI PASSIVI ANNO 2016	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	180.830,48	174.385,82	0,00	5.844,66	174.985,82	600,00	235.565,43	236.165,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	424.319,51	423.885,51	0,00	434,00	423.885,51	0,00	219.335,67	219.335,67
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	6.842,47	1.949,74	0,00	0,00	6.842,47	4.892,73	48.821,50	53.714,23
Totale titoli	611.992,46	600.221,07	0,00	6.278,66	605.713,80	5.492,73	503.722,60	509.215,33

RESIDUI ATTIVI ANNO 2020	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	623.079,33	794.173,81	180.120,78	0,00	803.200,11	9.026,30	624.425,87	633.452,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.313,15	13.508,70	75,51	0,00	18.388,66	4.879,96	29.273,45	34.153,41

Titolo 3 - Entrate extratributarie	334.811,53	66.737,68	0,00	1.534,48	333.277,05	266.539,37	84.278,88	350.818,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	56.220,70	56.220,25	0,00	0,45	56.220,25	0,00	178.525,92	178.525,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.955,40	1.760,20	0,00	0,00	2.955,40	1.195,20	446,42	1.641,62
Totale titoli	1.035.380,11	932.400,64	180.196,29	1.534,93	1.214.041,47	281.640,83	916.950,54	1.198.591,37

RESIDUI PASSIVI ANNO 2020	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	309.288,03	298.363,15	0,00	6.104,88	303.183,15	4.820,00	455.699,37	460.519,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	116.416,23	115.436,74	0,00	979,49	115.436,74	0,00	299.630,99	299.630,99
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	11.252,39	1.359,99	0,00	0,00	11.252,39	9.892,40	1.914,62	11.807,02
Totale titoli	436.956,65	415.159,88	0,00	7.084,37	429.872,28	14.712,40	757.244,98	771.957,38

4.1 - Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	9.026,30	0,00	0,00	624.425,87	633.452,17
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.879,96	29.273,45	34.153,41
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	94.231,68	94.908,86	0,00	77.398,83	84.278,88	350.818,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.525,92	178.525,92
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	1.195,20	0,00	0,00	0,00	446,42	1.641,62
Totale	0,00	95.426,88	103.935,16	0,00	82.278,79	916.950,54	1.198.591,37

	2015 e precedenti	2016	2017	2018	2019	2020	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.820,00	455.699,37	460.519,37
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	299.630,99	299.630,99
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	4.892,40	1.000,00	3.000,00	1.000,00	0,00	1.914,62	11.807,02
Totale	4.892,40	1.000,00	3.000,00	1.000,00	4.820,00	757.244,98	771.957,38

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2016	2017	2018	2019	2020
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	22,54 %	28,97 %	23,51 %	24,72 %	27,08 %

5. VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2016	2017	2018	2019	2020
SI	SI	SI	SI	SI

5.1. - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni

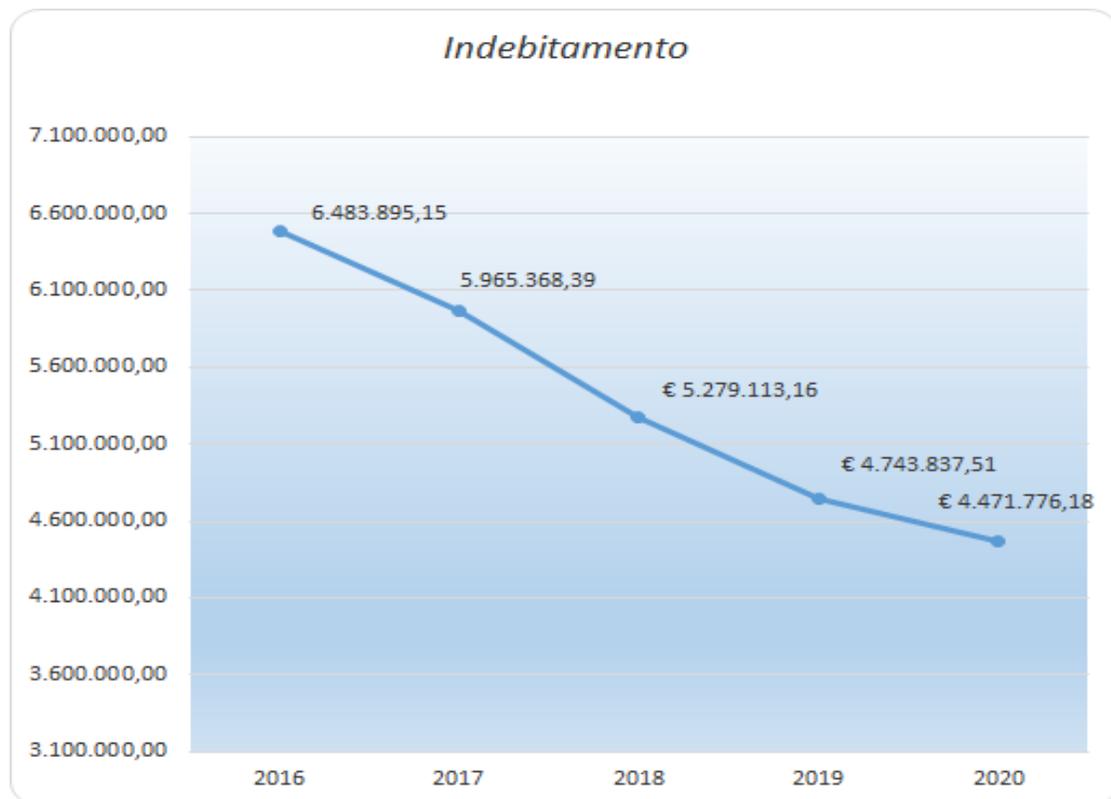
L'ente nel corso del mandato ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica e quindi non è stato soggetto a sanzioni.

6. INDEBITAMENTO

6.1. – Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella ed è rapportato alla popolazione residente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito finale	6.483.895,15	5.965.368,39	5.279.113,16	4.732.795,36	4.471.776,18
Popolazione residente	10.541	10.678	10.680	10.752	10.722
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	615,11	558,66	494,29	440,17	417,06



6.2. – Rispetto del limite di indebitamento

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEOL).	6,51 %	5,95 %	5,43 %	4,65 %	3,56 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi:

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi

Conto del Patrimonio 2015

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	13.853.205,16
Immobilizzazioni materiali	22.221.085,81	Conferimenti	5.498.752,65
Immobilizzazioni finanziarie	2.080.998,79	Debiti	7.170.854,25
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	2.835,36
Crediti	1.552.154,61		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	666.110,82		
Ratei e risconti attivi	5.297,39		
Totale	26.525.647,42	Totale	26.525.647,42

Conto del Patrimonio 2020 (dati da preconsuntivo approvato con delibera G.C. n. 28/16.3.2021)

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Crediti vs. lo Stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	21.291.877,19
Immobilizzazioni immateriali	6.590,79	Fondo per Rischi ed Oneri	69.893,60
Immobilizzazioni materiali	23.323.217,62	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	3.184.878,14	Debiti	5.243.733,59
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	2.256.936,04
Crediti	917.748,59		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.423.476,90		
Ratei e risconti attivi	6.528,35		
Totale	28.862.440,39	Totale	28.862.440,42

7.2. Conto Economico in sintesi

CONTO ECONOMICO 2015	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	IMPORTI COMPLESSIVI
A) PROVENTI DELLA GESTIONE			
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)	0,00	4.529.691,82	0,00
B) COSTI DELLA GESTIONE			
TOTALE COSTI DI GESTIONE (B)	0,00	3.960.741,36	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	568.950,46	0,00
C) PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
TOTALE (C)	0,00	136.314,16	0,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A-B+/-C)	0,00	0,00	705.264,62
D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20) Interessi attivi	469,07	0,00	0,00
21) Interessi passivi:			
- su mutui e prestiti	314.487,33	0,00	0,00
- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
- per altre cause	0,00	0,00	0,00
TOTALE (D)	0,00	-314.018,26	-314.018,26
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi			
22) Insussistenze del passivo	137.930,91	0,00	0,00
23) Sopravvenienze attive	13.430,44	0,00	0,00
24) Plusvalenze patrimoniali	74.587,83	0,00	0,00
Totale Proventi (E)	0,00	225.949,18	0,00
Oneri			
25) Insussistenze dell'attivo	14.159,00	0,00	0,00
26) Minusvalenze patrimoniali	68.525,12	0,00	0,00
27) Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
28) Oneri straordinari	7.246,00	0,00	0,00
Totale Oneri	0,00	89.930,12	0,00
TOTALE (E)	0,00	136.019,06	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D+/-E)	0,00	0,00	527.265,42

Conto Economico 2020 (dati da preconsuntivo approvato con delibera G.C. n. 28/16.3.2021)

CONTO ECONOMICO			
		2020	2019
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	4.820.029,84	4.432.358,47
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	4.469.931,31	4.321.747,11
	Risultato della gestione	350.098,53	110.611,36
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	0,25	0,31
	<i>oneri finanziari</i>	170.037,66	204.807,46
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>		
	<i>Svalutazioni</i>		
	Risultato della gestione operativa	180.061,12	-94.195,79
E	<i>proventi straordinari</i>	260.466,85	324.394,92
E	<i>oneri straordinari</i>	7.298,65	8.685,71
	Risultato prima delle imposte	433.229,32	221.513,42
	IRAP	78.635,17	78.837,64
	Risultato d'esercizio	354.594,15	142.675,78

7.3. RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizione di beni e di servizi	0,00	5.337,40	0,00	815,00	16.305,62
Totale	0,00	5.337,40	0,00	815,00	16.305,62

Alla data di stesura della presente relazione non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

7.3.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8. SPESA DEL PERSONALE

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.012.145,08	1.012.145,08	1.012.145,08	1.012.145,08	1.012.145,08
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.002.984,63	920.102,16	925.633,30	919.523,80	900.259,24
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	35,09 %	33,31 %	33,35 %	33,41 %	31,08 %

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale / Popolazione	125,66	114,21	118,32	113,93	112,96

8.3. Rapporto popolazione/dipendenti:

	2016	2017	2018	2019	2020
Popolazione / Dipendenti	376,46	381,35	381,42	384,00	397,11

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente non ha instaurato nessun rapporto di lavoro flessibile.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa è stata sostenuta.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle Istituzioni	SI

8.7. Fondo risorse decentrate:

il totale complessivo delle voci del fondo per le risorse decentrate soggetto al limite del valore dell'anno 2016 è rimasto invariato per tutto il periodo del mandato per un importo pari a 93.389,05 in conformità alla normativa vigente.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 19.6.2019 ha deliberato l'esternalizzazione del servizio di biblioteca

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione Atto	Sintesi del Contenuto
Delibera Corte dei Conti n. 142 del 18/01/2018	Osservazioni sul consuntivo 2015: <ul style="list-style-type: none">• monitoraggio dello stabile mantenimento degli equilibri,• attenzione sulla costruzione di un equilibrio di parte corrente che non risenta in misura significativa della presenza di entrate non ripetitive,• accertamento superamento del parametro di deficitarietà n. 7 D.M. 18/10/2013.
Delibera Corte dei Conti n. 37 del 26/09/2019	Osservazioni sul consuntivo 2016 Accerta il mancato rispetto del termine previsto per l'approvazione del rendiconto; Raccomanda: <ul style="list-style-type: none">• Il perseguimento dell'equilibrio di competenza attraverso margini positivi del risultato di gestione;• Una cura attiva nelle riscossioni e nei pagamenti delle poste a residuo;• Di provvedere, al realizzarsi delle condizioni previste, all'accantonamento al Fondo Rischio Contenziosi, a tutela degli equilibri;• Il costante monitoraggio degli Organismi partecipati, con particolare riferimento ai soggetti in perdita ed in fallimento ed alle ripercussioni sul sistema di bilancio;

- Attività giurisdizionale:

Nel periodo in esame l'Ente non è stato oggetto di sentenze

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

Nessun rilievo è stato fatto nel corso del quinquennio per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di Revisione Contabile.

PARTE V – 1. AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

La generale riduzione delle entrate registrata a partire dal 2012 ha comportato il contenimento della spesa corrente in termini generali. Nel corso di questi anni oltre alle riduzioni di spesa dovute alla riduzione delle entrate, l'Ente ha dovuto contenere le spese per effetto del D.L. 24/4/2014 n. 66 avente ad oggetto "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" che prevede, in particolare all'art. 47, comma 9, il concorso anche dei comuni al contenimento della spesa corrente nel limite degli importi definiti da apposito decreto ministeriale e per un importo complessivo di 573,4 milioni euro. Con il DM 26/2/2015, in attuazione al citato DL 66/2014, sono stati definiti gli importi dei risparmi che ciascun Comune doveva conseguire nel 2015, pari per il Comune di Campolongo Maggiore ad € 50.475,49 importi confermati successivamente per il periodo 2016 -2019.

In fase di predisposizione dei bilanci e del PEG si è posta molta attenzione a tali riduzioni, ed in particolare l'ente ha cercato, per quanto possibile e compatibilmente con gli incrementi dei costi di erogazione di alcuni servizi, di ridurre la spesa energetica e di riscaldamento razionalizzando le aperture della sede comunale e modificando l'articolazione dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali, si è cercato di ridurre l'esposizione debitoria dell'ente ricorrendo all'estinzione anticipata ed evitando l'assunzione di nuovi mutui, sono state promosse altre iniziative di seguito riportate:

Servizi Amministrativi/Educativi

In ragione dell'insufficiente dotazione di personale e della ridotta disponibilità di risorse economiche e finanziarie non è stato possibile effettuare tagli nelle prestazioni e nei servizi. Si è invece perseguita una attenta e costante opera di razionalizzazione della spesa per beni e servizi, che ha condotto a risultati positivi.

Nello specifico:

- attraverso l'appalto dei servizi bibliotecari si è realizzato, al momento dell'affidamento, un risparmio di spesa di circa il 26%;
- attraverso l'appalto del servizio di trasporto scolastico si è realizzato, al momento dell'affidamento, un risparmio di spesa di circa l'1% sul prezzo dell'analogo affidamento effettuato nel 2017;
- attraverso la concessione del servizio di refezione scolastica si è realizzato, al momento dell'affidamento, un risparmio di spesa di circa il 4% sul prezzo dell'analogo affidamento effettuato nel 2015.

Per contribuire al contenimento delle spese si è altresì proceduto a sensibilizzare gli Uffici perché venisse incrementata la digitalizzazione dei

documenti e l'invio telematico degli stessi, così da conseguire un continuo risparmio per quanto riguarda la carta, la cancelleria, i prodotti consumabili e la modulistica. Ad oggi tutta la corrispondenza verso la PA e le imprese viene effettuata per via telematica.

La pubblicità delle iniziative dell'Ente avviene in forma digitale, con conseguente riduzione della spesa per materiale pubblicitario. Parimenti i quotidiani vengono acquistati solo in versione digitale, cosa che ha comportato anch'essa una sensibile riduzione della spesa.

Dotazione strumentali ed informatiche e software

E' stato incrementato l'utilizzo della posta elettronica certificata e la firma digitale, riorganizzando i flussi degli atti amministrativi (deliberazioni, determinazioni e atti liquidazione), al fine di rendere più efficiente e efficace la comunicazione sia interna che esterna, e ridurre i costi di stampa e di archiviazione dei documenti. In particolar modo è stata introdotta la firma massiva degli atti amministrativi la quale ha consentito un considerevole risparmio di tempo da parte degli operatori comunali.

Il costo per la manutenzione e aggiornamento dei software dell'Ente è diminuito nel quinquennio di riferimento di circa il 3%, nonostante l'aumento dei pacchetti applicativi in uso e l'adeguamento degli stessi alla normativa.

Gli acquisti dei suddetti beni e servizi informatici sono stati effettuati esclusivamente tramite Consip SpA o Mepa.

Fotocopiatori/Scanner e Stampanti

Nel corso del quinquennio si è provveduto ad una sostanziale riduzione negli uffici delle singole stampanti, prevedendo il collegamento in rete delle singole postazioni a una sola stampante multifunzione per piano e Settore. L'impiego di tali strumentazioni, che accorpano più funzioni (fotocopie, stampe, scanner) fruibili da tutte le postazioni di lavoro, ha permesso una razionalizzazione e riduzione dei costi in termini di materiale di consumo (ridotto costo copia rispetto a stampante singola) ed un minor impatto ambientale.

PARTE V – 1. ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Non sono stati adottati piani di contenimento ma sono stati dati indirizzi con le delibere di giunta comunale con le quali sono stati annualmente individuati il gruppo di amministrazione pubblica e il gruppo di consolidamento propedeutico all'approvazione del bilancio consolidato, ultima in ordine di tempo la delibera Giunta comunale n. 116 del 10.12.2020, tali indirizzi sono così rappresentati:

- Realizzo di un risultato di esercizio non inferiore al pareggio di bilancio
- Contenimento dei compensi di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti entro i limiti di quelli erogati nel corso dell'anno precedente;
- Divieto di corrispondere ai dirigenti emolumenti di fine mandato diversi da quelli previsti dalla legge o dai contratti collettivi applicabili e di stipulare con essi patti di non concorrenza ex art. 2125 c.c. Predisposizione /aggiornamento di carte dei servizi
- Contenimento delle spese del personale, anche mediante i contenimento delle assunzioni e degli oneri contrattuali
- Rispetto degli adempimenti di cui all'art.19 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175
- Individuazione dei criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del D.Lgs. 165/2001
- Ricognizione del personale in servizio al fine di individuare eventuali eccedenze

1.1 - Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?:

Comma abrogato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014 n. 114

1.2 - Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI	X	NO
----	----------	----

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in esecuzione della quale "le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate". Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 46 del 26/9/2017 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

- di mantenere le due società partecipate di cui Veritas S.p.a., società in house, e la società ACTV S.p.a. in quanto rispettivamente producono servizi necessari per il perseguimento delle finalità dell'ente e di interesse generale. Entrambe le società rispettano i parametri economico/finanziari previsti dal D.Lgs. n. 175/2016.
- di mantenere la partecipazione diretta nella Società ATTIVA Spa di Bagnoli di Sopra (Pd), in quanto società interessata da una procedura di fallimento, dichiarato con sentenza n. 298 il 13.12.2013 dal Tribunale di Padova e tutt'ora in essere;

Le successive revisioni ordinarie attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59/17.12.2018 – n. 61/20.12.2019 e n. 55/30.12.2020 hanno cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette. L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di un piano di riassetto.

1.3. ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE

Esternalizzazione attraverso società:

L'ente non ha proceduto ad esternalizzazioni e non detiene società controllate ai sensi dell'art. 2359 comma 1, n.1 e n.2 del codice civile.

1.4. ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

(tabelle degli organismi partecipati a inizio e fine mandato)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETÀ PER FATTURATO (1)							
rendiconto ANNO 2015							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
VERITAS S.P.A	13	5	0	321.511.353,00	1,35	149.899.061,00	5.648.279,00
ACTV SPA	4			227.998.135,00	0,101	37.285.615,00	976.302,00
PMV	4			16.674.506,00	0,135	40.510.466,00	115.211,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
RENDICONTO ANNO 2019							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
VERITAS S.P.A (società quotata in borsa)	13	5	0	431.264.000,00	1,037	292.043.846,00	3.546.000,00
ACTV SPA	4			227.264.412,00	0,176	56.395.427,00	743.652,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5. - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA PMV S.P.A.	Dismissione della partecipazione in PMV SPA mediante concambio con azioni ACTV SPA per effetto dell'adesione all'aumento in capitale di ACTV SPA con conferimento di Azioni PMV	D.C.C 38/05.05.2016	Operazione conclusa

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Campolongo Maggiore che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Campolongo Maggiore, 30/03/2021

**Il Sindaco
Dott. Andrea Zampieri**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e s.m.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 07/04/2021

**L'organo di revisione economico finanziaria
Rag. Romeo Da Col**

Documento firmato digitalmente ai sensi del d. lgs. n. 82/2005 e s.m.